

**Del. N. 5/C - 15/05/2020 - Approvazione Bilancio d'esercizio 2019**

Il Presidente riferisce:

Il bilancio d'esercizio delle Camere di commercio viene predisposto ai sensi del DPR 254/05 e, a partire dal 2014, anche ai sensi del D.M. 27/03/2013.

In particolare, l'art. 20 del D.P.R. 254/05, il regolamento che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, prevede tra i compiti della Giunta la predisposizione del bilancio d'esercizio, che viene successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

In considerazione dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, e dei conseguenti provvedimenti restrittivi approvati a tutela della salute pubblica, il Governo con D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020 n. 27, ha disposto all'art. 107 la proroga di detto termine al 30 giugno 2020.

Inoltre lo stesso provvedimento ha disposto all'art. 73 che i Presidenti degli organi collegiali degli enti e degli organismi del sistema camerale possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni. A tale riguardo, come previsto nella convocazione odierna, la riunione si svolge utilizzando i sistemi tecnologici in uso presso l'Ente camerale, risultando pertanto corrispondente al dettato normativo.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2019, il cui schema è allegato in parte integrante al presente provvedimento, redatto sulla base del DPR 254/05, delle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico (n. 3612/C del 26/07/2007, del 18/03/2008 e n. 3622/C del 05/02/2009), è pertanto composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (artt. 21, 22 e 23 del DPR 254/05).

Tale bilancio è accompagnato, ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/05, dalla relazione sui risultati della gestione, conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi che erano stati prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Si evidenzia che il D.M. 27/03/2013 ha introdotto alcune significative variazioni nei documenti che compongono il bilancio d'esercizio, rispetto a quelli previsti dal DPR 254/05, nello specifico: il rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa, il rapporto sui risultati (redatto in conformità al DPCM 18/09/2012), i prospetti SIOPE e, a corredo, la relazione sulla gestione e sui risultati.

Al fine di dare unitarietà di indirizzo a tutti gli enti camerali il MISE, con circolare n. 0050114 del 09/04/2015, oltre a riepilogare i documenti da approvare, ha anche richiesto la predisposizione di un'unica relazione, denominata "Relazione sulla gestione e sui risultati", in luogo delle tre previste.

Con specifico riferimento al rendiconto 2019 dell'attività patrimoniale ed economica, si può evidenziare che l'Ente ha registrato un disavanzo economico dell'esercizio pari a € 1.819.798,58, in netto peggioramento rispetto al 2018, quando il disavanzo era stato di € 543.841,95 ma comunque migliore rispetto a quanto ipotizzato in sede di preventivo aggiornato (- € 2.000.000,00). Come di seguito illustrato, il dato è stato determinato prevalentemente dalla gestione straordinaria, per effetto dell'applicazione di norme tributarie sullo stralcio dei ruoli esattoriali.

Risulta comunque confermata la solidità economica e strutturale della Camera di commercio di Cuneo, che possiede ricavi ampiamente sufficienti a coprire i costi del personale, le spese di funzionamento, gli ammortamenti e gli accantonamenti, come evidenziato dall'incidenza degli interventi economici, al netto dei quali l'Ente camerale avrebbe chiuso con un avanzo di oltre 3 milioni di euro.

Il patrimonio netto camerale, come conseguenza dell'andamento gestionale, ha registrato una diminuzione, passando da € 12.069.444,82 a € 10.249.646,24, così come in calo è risultata l'incidenza dello stesso sul totale delle passività, che è passata dal 49,36% al 44,29%.

In crescita è invece il peso delle passività, sia quelle consolidate (dal 21,29% al 23,35%), che quelle a breve (dal 29,35% al 32,36%).

L'andamento delle passività tende quindi a incrementare il peso del passivo a breve rispetto al capitale permanente, mentre l'andamento delle attività continua a

registrare la netta prevalenza del peso del capitale circolante rispetto a quello fisso.

Relativamente alle attività infatti il capitale fisso ha registrato una incidenza del 23,05%, in calo rispetto al 2018 (si era attestato al 22,26%), mentre il capitale circolante, specularmente, si è attestato al 76,95%, in crescita rispetto al precedente esercizio (77,64%).

Sempre molto positiva risulta la liquidità immediata dell'Ente che, pur rimanendo al di sotto dei 17,2 milioni di euro del 2015, è dal 2017 che rimane sostanzialmente stabile, passando dai 15,4 milioni di quell'esercizio ai 15,2 milioni del 2018, per poi risalire a 15,3 milioni nel 2019.

L'analisi della situazione finanziaria evidenzia che il rapporto tra capitale circolante e passivo a breve è passato da 2,64 del 2018 a 2,37 del 2019. La situazione finanziaria nel breve termine è quindi ampiamente in equilibrio, anche se in lieve peggioramento rispetto al 2018, così come la situazione finanziaria nel medio lungo termine che evidenzia un margine di struttura pari a 2,93 nel 2019, in calo rispetto al 2018 (3,17).

Il conto economico, come già detto, evidenzia un disavanzo di € 1.819.798,58.

I proventi correnti sono calati del 2,35% anche a causa del maggior gettito del diritto annuale del 2018, per effetto del risconto effettuato dal 2017 della quota di diritto incrementato del 20%.

Inoltre mentre i diritti di segreteria sono lievemente cresciuti dello 0,82%, le altre voci dei ricavi hanno registrato decrementi; i contributi sono calati infatti del 7,50%, mentre i proventi da gestione di servizi sono scesi del 35,75% essendo cessata parte dell'attività metrica.

Relativamente agli oneri correnti si è registrato un decremento rispetto al 2018 dello 0,14%.

Le spese per il personale sono diminuite del 3,43%, le spese di funzionamento si sono ulteriormente ridotte dell'1,53%, così come la voce ammortamenti e accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, che si sono ridotti del 3,63%.

Andamento positivo hanno invece registrato le spese promozionali che si sono incrementate del 3,87%.

Rispetto al precedente esercizio quindi il saldo della gestione corrente è passato da - € 720.743,00 a - € 959.913,40 un valore peggiore rispetto al precedente esercizio, ma nettamente migliore rispetto a quello stimato in sede di previsione aggiornata (- € 2.650.000,00).

Il saldo della gestione finanziaria è stato migliore rispetto al precedente esercizio, attestandosi a + € 33.075,29, in crescita del 93,34% rispetto al precedente esercizio.

La gestione straordinaria, come anticipato, è risultata nettamente negativa, sia rispetto al precedente esercizio (in cui era risultata positiva), sia rispetto alle previsioni aggiornate, attestandosi a - € 792.657,02.

Tale andamento è derivato dall'applicazione sul bilancio camerale degli effetti del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni nella legge 136/2018, che ha disposto all'art. 4 l'eliminazione di tutti i ruoli di importo unitario inferiore a € 1.000,00 affidati agli agenti della riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2010.

L'applicazione di questa norma sul presente bilancio ha comportato l'eliminazione di oltre € 4 milioni di crediti da diritto annuale, solo parzialmente assorbito dall'utilizzo del Fondo svalutazione dei crediti (per € 2,84 milioni) e la conseguente pesante incidenza, come sopravvenienza passiva, sul conto economico di € 1,16 milioni.

Al netto di tale operazione (obbligatoria in applicazione della vigente normativa) l'Ente camerale avrebbe chiuso il bilancio con un disavanzo di appena € 0,67 milioni.

L'attivo patrimoniale infine ha evidenziato un saldo negativo di € 100.303,45, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (- € 215.261,00), derivante dalla svalutazione delle azioni e delle quote detenute dall'Ente camerale, per le quali non sono risultati sufficienti le riserve di rivalutazione e il fondo finalizzato a coprire le svalutazioni.

E' ancora opportuno ricordare che l'Ente camerale nel 2019 ha rispettato i limiti imposti dalla normativa vigente in merito ai vincoli di spesa per consulenze, manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili e di rappresentanza, mentre le spese per pubbliche relazioni, convegni, mostre, pubblicità e iniziative di rappresentanza, sostenute laddove ricomprese nella mission camerale, sono state contenute e, comunque, sempre nel pieno

rispetto di quanto stabilito dalle circolari ministeriali 40/2007 e 36/2008.

Le spese per i mezzi di trasporto hanno invece superato l'importo che era stato previsto ma, come previsto dalla circolare n. 34807 del 27/02/2014, le spese vincolate nel complesso non hanno superato i limiti imposti dalle norme di contenimento via via emanate. A tale riguardo si evidenzia infatti che nel 2019 le spese vincolate sono state nel complesso inferiori ai limiti imposti di ben € 619.262,40, nel pieno rispetto delle norme di contenimento, norme che per altro nel 2020 sono state per la maggior parte abolite.

Altro importante vincolo normativo, sempre ampiamente rispettato dall'Ente, è quello relativo alla tempestività dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, termine che, per la pubblica amministrazione, non può superare i 30 giorni. Come risulta dalla specifica attestazione, redatta ai sensi dell'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito in legge 89/2014 per la Camera di commercio di Cuneo il dato è pari a 23 giorni, a testimonianza dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure dei pagamenti.

Infine si deve ricordare che, così come disposto dall'art. 26 del d. lgs. n. 196 del 30/06/2003, con deliberazione n. 168 del 16/05/2005, integrata dalla determinazione n. 231/SG del 19/05/2005, è stato anche approvato e aggiornato per il 2019 (determinazione n. 157/SG del 02/03/2018) il documento programmatico sulla sicurezza dei dati, cui è stata data attuazione, come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

#### Il Consiglio camerale

- udita la relazione del Presidente;
- richiamati il DPR 254/2005 e il D.M. 27/03/2013;
- richiamate le circolari del MISE n. 0050114 del 09/04/2015 e n. 34807 del 27/02/2014;
- visto l' art. 41, c. 1, D.L. 24/04/2014 n. 66 convertito in legge 89/2014;
- visto il D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020 n. 27;

- richiamate le considerazioni esposte in premessa e in particolare i riflessi dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni nella legge 136/2018, sulla gestione straordinaria;

- visto lo schema del Bilancio dell'esercizio 2018 predisposto dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 20 del DPR 254/05;

- visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti;

- a voti unanimi dei presenti, riuniti in modalità webconference e correttamente identificati, come previsto dal D.L. 18/2020, art. 73

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2019, articolato nella documentazione allegata in parte integrante al presente provvedimento, e così composto:

1. Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 e redatto secondo lo schema dall'allegato C)
2. Conto Economico Riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) del DPR 254/2005
4. Nota Integrativa
5. Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
6. Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con DPCM 18/09/2012 e previsto dal D.M. 27/03/2013
7. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/08 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
8. Rendiconto Finanziario
9. Relazione sui Risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/05
10. Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013
11. Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41, c.1 D.L. 24/04/2014, n. 66;

dando atto che, ai sensi della circolare del MISE n. 0050114 del 09/04/2015, i documenti di cui ai punti 6, 9 e 10 sono stati unificati in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati";

- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**ALL. C**  
**CONTO ECONOMICO**

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	7.412.403	7.226.329	-186.074
2) Diritti di Segreteria	2.538.139	2.559.097	20.958
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	802.050	741.895	-60.155
4) Proventi da gestione di beni e servizi	100.926	64.848	-36.078
5) Variazione delle rimanenze	1971	8.031	6.060
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>10.855.488</b>	<b>10.600.200</b>	<b>-255.288</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	-3.614.033	-3.489.630	124.403
a) Competenze al personale	-2.613.400	-2.558.744	54.656
b) Oneri sociali	-635.486	-620.626	14.860
c) Accantonamenti al T.F.R.	-317.766	-292.968	24.798
d) Altri costi	-47381	-17.293	30.088
7) Funzionamento	-2.023.775	-1.992.697	31.078
a) Prestazioni servizi	-779.335	-725.045	54.290
b) Godimento di beni di terzi	-45.843	-46.228	-385
c) Oneri diversi di gestione	-577.020	-592.985	-15.965
d) Quote associative	-569.113	-576.537	-7.424
e) Organi istituzionali	-52.464	-51.902	562
8) Interventi economici	-4.726.106	-4.909.548	-183.442
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1212317	-1.168.238	44.079
a) Immob. Immateriali	-743	-743	0
b) Immob. Materiali	-168261	-173.541	-5.280
c) Svalutazione crediti	-887854	-962.594	-74.740
d) Fondi spese future	-155459	-31.361	124.098
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-11.576.231</b>	<b>-11.560.113</b>	<b>16.118</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-720.743</b>	<b>-959.913</b>	<b>-239.170</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
a) Proventi Finanziari	17107	33.075	15.968
b) Oneri Finanziari	0	0	0
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>17107</b>	<b>33.075</b>	<b>15.968</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
a) Proventi straordinari	402.374	455.090	52.716
b) Oneri Straordinari	-27319	-1.247.747	-1.220.428
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>375.055</b>	<b>-792.657</b>	<b>-1.167.712</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-215261	-100.303	114.958
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-215261</b>	<b>-100.303</b>	<b>114.958</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>-543.842</b>	<b>-1.819.799</b>	<b>-1.275.957</b>



**CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.752.592		10.527.321
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	799.798		732.743	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	59.223			
c3) Contributi da altri enti pubblici	740.575		732.743	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	2.252		9.152	
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.412.403		7.226.329	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.538.139		2.559.097	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.971		8.031
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		100.926		64.848
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	100.296		64.848	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>10.855.488</b>		<b>10.600.200</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-5.557.905		-5.686.495
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.726.106		-4.909.548	
b) Acquisizione di servizi	-758.121		-698.957	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-22.906		-27.294	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-50.772		-50.697	
8) Per godimento di beni di terzi		-45.843		-46.228
9) Per il personale		-3.614.033		-3.489.630
a) Salari e stipendi	-2.613.400		-2.558.744	
b) Oneri sociali	-635.486		-620.626	
c) Trattamento di fine rapporto	-31.135		-30.930	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-286.631		-262.038	
e) Altri costi	-47.381		-17.293	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.056.858		-1.136.878
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-743		-743	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-168.261		-173.541	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-887.854		-962.594	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-155.459		-31.361
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.146.134		-1.169.522
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.146.134		-1.169.522	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-11.576.231</b>		<b>-11.560.113</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-720.743</b>		<b>-959.913</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		15.541
16) Altri proventi finanziari		17.107		17.534
di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	17.107		17.534	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>17.107</b>		<b>33.075</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		-215.261		-100.303
a) Di partecipazioni	-212.018		-100.303	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-3.243			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>-215.261</b>		<b>-100.303</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5) e delle imposte relative ad esercizi		402.374		455.090
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>375.055</b>		<b>-792.657</b>
Risultato prima delle imposte		-543.842		-1.819.799
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-543.842</b>		<b>-1.819.799</b>

Il Consuntivo economico annuale è una riclassificazione del Conto Economico previsto dal 254/05, ed è redatto ai sensi del D.M. 27/03/2013, differisce dal precedente in quanto riclassifica le voci di provento e di onere corrente in modo diverso. In particolare, mentre nel conto economico previsto dal 254/05 gli interventi economici sono espressamente indicati, nel conto economico previsto dal DM 27/03/13 gli interventi economici vengono classificati quali costi per servizi finalizzati a erogare servizi istituzionali.

Conseguentemente, mentre un aumento di questo onere ai sensi del DPR 254/05 è valutato positivamente, in quanto si destinano maggiori risorse per lo sviluppo dell'economia, nell'ottica del D.M. 27/03/2013 l'aumento di questi oneri è classificato come un mero incremento di costi.

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

PASSIVO			Valori al 31-12-2018			Valori al 31-12-2019
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-12.612.808			-12.068.966
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			543.842			1.819.799
Riserve da partecipazioni			-479			-479
Totale patrimonio netto			-12.069.445			-10.249.646
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.206.585			-5.402.088
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.206.585			-5.402.088
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			-353.283	-350.640		-350.640
Debiti v/società e organismi del sistema camerale						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	2.135		2.135	-732		-732
Debiti tributari e previdenziali	-307.898		-307.898	-324.758		-324.758
Debiti v/dipendenti	-351.969		-351.969	-347.742		-347.742
Debiti v/Organi Istituzionali	-8.105		-8.105	-20.307		-20.307
Debiti diversi	-2.595.950		-2.595.950	-3.018.104		-3.018.104
Debiti per servizi c/terzi	-64.815		-64.815	-78.769		-78.769
Clients c/anticipi	-9.155		-9.155	-9.271		-9.271
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-3.689.029		-3.689.029	-4.150.323		-4.150.323
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte			-60.000			-39.745
Altri Fondi			-3.421.137			-3.298.321
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-3.481.137			-3.338.066
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi			-5.432			0
Risconti Passivi			0			0
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			-5.432			0
TOTALE PASSIVO			-12.382.183			-12.890.477
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-24.451.628			-23.140.123
<b>G) CONTI DI ORDINE</b>			3.381.509			4.422.727
<b>TOTALE GENERALE</b>			-21.070.119			-18.717.397

#### 4. NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa rispecchia i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/05.

**A) Criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale (art. 23 c. 1 lett. a) del DPR 254/05)**

I criteri di valutazione delle singole voci di bilancio, immutati rispetto a quelli adottati con riferimento al precedente esercizio, sono i seguenti:

<b>ATTIVITA'</b>	
Le immobilizzazioni immateriali, il cui importo a bilancio è pari a € 1.499,89, sono costituiti da Marchi del valore storico di € 7.431,99 di proprietà camerale regolarmente registrati nel 2004 e nel 2012 e ammortizzati al tasso del 10% in ragione di anno.	<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>
Vengono anche inserite le spese comportanti incrementi di valore degli immobili di Mondovì e Saluzzo che però non sono di proprietà camerale. Conseguentemente tali spese vengono ammortizzate in conto applicando l'aliquota derivante dalla durata residua degli anni derivanti dal contratto di locazione. Tali spese però risultavano completamente ammortizzate nel 2006, pertanto il valore a partire dal 2012 è pari a zero.	<b>Altre spese relative a più esercizi istituzionali</b>
Gli immobili, il cui costo storico è pari ad € 4.983.072,31, sono stati iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento in base all'art. 22, c. 2 del DPR 254/05, il cui valore è stato determinato tenendo conto dei valori iscritti nell'inventario all'1/1/98 approvato con delibera n. 50 del 15/3/99, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986 o al prezzo d'acquisto se disponibili, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione. In particolare si ricorda che si è fatto riferimento al valore contenuto nell'atto notarile per l'immobile di Alba con il relativo box, per il magazzino di Via Emanuele Filiberto n° 6 in Cuneo, per il Magazzino e l'autorimessa di C.so Gramsci in Cuneo. Si è utilizzato invece il valore della rendita catastale moltiplicato per 100 (ex art. 52 DPR 26 aprile 1986, n. 131) e aumentato dei costi di pertinenza per la Sede Camerale, la dipendenza di Tetto Sottile e per gli alloggi adibiti ad ufficio di via Toselli e di via Bruni n° 6, mancando il costo d'acquisto di tali immobili. E' poi opportuno ricordare che è stata rispettata la disposizione della norma 244/07 art. 2 c. 618 - 626 che imponeva il vincolo del non superamento della percentuale del 2% delle spese straordinarie sul valore degli immobili essendo stati fatti lavori straordinari per € 5.758,40. Nel corso del 2019 comunque sono stati eseguiti lavori per € 142.470,51, di cui € 130.630,41 per risparmio energetico.	<b>Immobili</b>
Il fondo è stato imputato a bilancio sulla base della delibera n. 333 del 16.7.1997, che richiamava il D.M. del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 nel quale sono riportate le aliquote da applicarsi sulle diverse categorie di beni delle imprese del settore. Per i beni immobili l'aliquota è del 3% in ragione di anno, relativamente al 2019 il fondo ha evidenziato una quota d'ammortamento di € 149.492,17 ed un valore complessivo di € 2.939.762,68.	<b>Fondo ammortamento immobili</b>

<p>In applicazione dell'art. 22, c. 3 del Regolamento di contabilità i valori di tali beni patrimoniali sono iscritti al valore di stima fino al 31.12.1997, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione, a partire dal 1998 il valore è quello derivante dal costo della fattura al lordo dell'IVA, se un bene è istituzionale.</p> <p>Tali beni sono stati iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento in base all'art. 22, c.3 del regolamento di contabilità e ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, tenuto conto dei valori iscritti nell'inventario all'1/1/98 approvato con delibera n° 50 del 15/3/99.</p> <p>Grazie all'utilizzo di un nuovo software è stato possibile, a partire dall'esercizio 2002, non solo inventariare i beni mobili, ma anche valorizzare i singoli beni e calcolare l'ammortamento non più solo per categorie ma anche per ciascun cespite.</p> <p>Il patrimonio bibliografico, pari ad € 124.447,62 è stato iscritto in bilancio sulla base del prezzo d'acquisto o sulla base del costo dell'abbonamento nel caso della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, della Gazzetta della Comunità Europea, del BUR e di altre raccolte.</p> <p>Il valore dei beni mobili al lordo dei fondi ammonta a € 1.495.936,63, in crescita rispetto al 2018 a seguito di acquisizioni per € 14.991,61 e alienazioni per € 13.554,23.</p>	<p><b>Macchine per ufficio elettromeccaniche arredamento mobili mobili d'antiquariato automezzi autovetture biblioteca</b></p>														
<p>Il fondo è dato dall'applicazione sui beni delle seguenti aliquote di ammortamento (1):</p> <table border="0"> <tr> <td>Attrezzature non informatiche</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>Attrezzature informatiche</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>Arredi</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>Mobili</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>Mobili d'antiquariato</td> <td>0%</td> </tr> <tr> <td>Automezzi</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Materiale bibliografico</td> <td>0%</td> </tr> </table> <p>1) Tali aliquote vengono ridotte del 50% al primo anno</p> <p>Nel corso del 2019 i fondi sono stati incrementati di € 24.048,85 come quote di ammortamento, mentre in conseguenza di alienazioni i fondi si sono ridotti complessivamente di € 13.554,23.</p> <p>In conseguenza di tali movimentazioni il saldo complessivo dei fondi di ammortamento dei beni patrimoniali ammonta al 31/12/19 a € 1.069.357,60.</p>	Attrezzature non informatiche	15%	Attrezzature informatiche	20%	Arredi	15%	Mobili	12%	Mobili d'antiquariato	0%	Automezzi	25%	Materiale bibliografico	0%	<p><b>Fondo ammortamento beni patrimoniali</b></p>
Attrezzature non informatiche	15%														
Attrezzature informatiche	20%														
Arredi	15%														
Mobili	12%														
Mobili d'antiquariato	0%														
Automezzi	25%														
Materiale bibliografico	0%														
<p>Il valore delle partecipazioni azionarie e delle quote relative alle società in cui l'Ente ha delle partecipazioni fino al 2006 è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso e depositato presso la Camera di Commercio.</p> <p>Con l'introduzione del nuovo regolamento di contabilità 254/05 la valutazione delle partecipazioni è stata fatta in base alla percentuale di possesso delle azioni, per cui in caso di controllo in base al metodo del patrimonio netto e in caso di semplice partecipazione in base al criterio del costo.</p> <p>Non detenendo partecipazioni in imprese controllate o collegate, il valore considerato nel 2007 era stato quello inserito al 31/12/2006, aumentato dal valore di acquisto del 2007 delle nuove partecipazioni, così come disposto dalla circolare del MSE del 18/03/2008, in attesa della pronuncia della commissione ministeriale incaricata.</p> <p>Con circolare n° 3622/C del 05/02/09 il MSE ha disposto che le partecipazioni detenute dalle CCIAA per un valore inferiore alla quota di controllo dovessero essere valutate con il criterio del</p>	<p><b>Partecipazioni azionarie</b></p>														

<p>costo, tuttavia, qualora si fosse verificata una perdita non temporanea consistente, tale valore sarebbe dovuto essere rettificato imputando la svalutazione in conto economico.</p> <p>Nel corso del 2019 l'Ente camerale ha dovuto svalutare alcune partecipazioni azionarie quali GEAC spa, Fingranda spa in liquidazione e Tecnogranda spa in liquidazione per complessivi € 98.613,00, imputando tale onere in conto economico tra le svalutazioni dell'attivo patrimoniale.</p> <p>Inoltre l'Ente ha ceduto tutte le proprie azioni di Finpiemonte Partecipazioni spa alla stessa società al valore del patrimonio netto, tali azioni erano iscritte a bilancio per € 16.524,30 e a seguito della cessione al prezzo di € 4.883,72 si è registrata una minusvalenza civilistica di € 11.640,58 imputata a conto economico.</p> <p>Complessivamente quindi il valore delle partecipazioni azionarie è passato da € 1.340.718,74 a € 1.225.581,44</p>	
<p>Il valore delle quote relative alle società in cui l'Ente ha delle partecipazioni fino al 2006 è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso e depositato presso la Camera di Commercio.</p> <p>Con l'introduzione del nuovo regolamento di contabilità 254/05 la valutazione delle partecipazioni è stata fatta in base alla percentuale di possesso delle azioni, per cui in caso di controllo in base al metodo del patrimonio netto e in caso di semplice partecipazione in base al criterio del costo.</p> <p>Non detenendo partecipazioni camerali in Società controllate o collegate, il valore considerato nel 2007 era stato quello inserito al 31/12/2006, aumentato dal valore di acquisto di quell'esercizio delle nuove partecipazioni, così come disposto dalla circolare del MSE del 18/03/2008, in attesa della pronuncia della commissione ministeriale incaricata.</p> <p>Con circolare n° 3622/C del 05/02/09 il MSE ha disposto che le partecipazioni detenute dalle CCIAA per un valore inferiore alla quota di controllo dovessero essere valutate con il criterio del costo, tuttavia, qualora si fosse verificata una perdita non temporanea consistente, tale valore sarebbe dovuto essere rettificato imputando la svalutazione in conto economico.</p> <p>Tutte le partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Cuneo, eccezion fatta per P.L.I.M. SRL, hanno un valore inferiore alla quota di controllo, pertanto vengono valutate sulla base del criterio del costo.</p> <p>Nel corso del 2019 la CCIAA di Cuneo non ha acquisito né ha ceduto alcuna quota.</p> <p>Sono state invece svalutate le quote detenute in PLIM srl per € 2.837,50 a seguito dell'andamento economico di tale società in cui l'Ente Camerale, detenendo il 50% del capitale determina la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come è stata anche svalutata la partecipazione in Smartera scrl, società posta in liquidazione, per € 1.690,45.</p> <p>Tali svalutazioni sono state imputate per € 2.837,50 al Fondo future perdite da partecipazioni e per € 2.837,50 a conto economico tra le svalutazioni.</p> <p>Il valore di queste partecipazioni, che era pari a € 180.208,78 al 31/12/2017, si è ridotto a € 175.680,83.</p>	<p><b>Quote e altre partecipazioni</b></p>
<p>Rientrano in questa voce sia le anticipazioni al personale camerale e sia altre forme di prestiti.</p> <p>Il valore delle anticipazioni del personale camerale iscritto in bilancio è pari ad € 1.422.014,26, ed è dato dalla somma algebrica delle anticipazioni sull'Indennità di Fine Servizio</p>	<p><b>Prestiti ed anticipazioni attive</b></p>

<p>erogate dall'ente camerale ai propri dipendenti al 31/12/18 per € 1.394991,33, dagli interessi maturati e non versati nel 2019 per € 600,14, dalle anticipazioni erogate nel corso dell'esercizio 2019, pari ad € 63.800,00, a dalle restituzioni ammontanti a € 37.377,21.</p> <p>Inoltre è stato anche iscritto un credito di finanziamento del socio di € 39.641,73 che l'Ente Camerale vanta nei confronti di Tecnogrande spa, società posta in liquidazione, per agevolare il percorso finalizzato a valorizzare gli assets che mantengono un importante valore pubblico per il territorio.</p>	
<p>Queste rimanenze conteggiate in sede di stato patrimoniale finale e pari ad € 86.874,84, sono costituite da materiale di cancelleria e di consumo per servizi informatizzati, da carte CNS, da Business Key, valutati al prezzo d'acquisto (IVA inclusa), da materiale di cancelleria vario e carta, valutati con il metodo FIFO, e da medaglie, medaglioni e portasiligilli per € 82.521,19.</p> <p>Si registrano altresì i documenti del commercio estero e altro materiale per € 4.353,65. Il valore di questi beni aventi natura commerciale è stato determinato sulla base del prezzo d'acquisto dell'ultima fattura.</p>	<b>Rimanenze di magazzino</b>
<p>Sono qui inclusi i crediti derivanti dal Diritto Annuale, sanzioni e interessi che gli operatori economici devono versare all'Ente Camerale per un importo, al netto del Fondo svalutazione dei crediti a questa voce interamente imputabile, pari a € 3.326.812,30.</p> <p>In particolare sono presenti i crediti da D.A. degli esercizi 1992, 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999 per i quali l'incasso del diritto non viene separato dagli interessi di mora e dalla mora, così come non viene contabilmente eliminato il diritto sgravato in quanto era quella la prassi seguita in quegli esercizi.</p> <p>Inoltre per tali esercizi il credito risultante a Bilancio è dato dalla differenza tra quanto emesso (in quanto esisteva ancora l'emissione dei bollettini) e quanto incassato.</p> <p>Relativamente al diritto annuale dell'anno 2000, è stato iscritto a bilancio il ruolo 2001 comprensivo della sovrattassa.</p> <p>A partire dall'anno 2001 il diritto annuale andato a ruolo ha comportato contabilmente l'eliminazione del diritto annuale stimato e non incassato e l'iscrizione del diritto comprensivo delle sovrattasse andato a ruolo, il cui obbligato principale è il soggetto incaricato alla riscossione coattiva.</p> <p>Conseguentemente sono stati eliminati da questa voce il diritto annuale degli esercizi 2001,2002,2003,2004 e 2005 ed è stato iscritto il Ruolo nella voce Crediti da D.A. anni precedenti.</p> <p>Inoltre sono stati eliminati il D.A. degli esercizi 2006 e 2007 essendo stato iscritto a bilancio il ruolo del diritto annuale degli esercizi 2006 e 2007.</p> <p>E' stato anche iscritto il Diritto Annuale del 2008 per il quale è stato riportato un valore derivante dall'analisi effettuata da Infocamere sul Diritto Annuale dovuto e non versato al 31/12/2008.</p> <p>Sulla base dei nuovi principi contabili inoltre e in attesa che la Soc. Infocamere avesse consentito una gestione puntuale del credito da diritto annuale è stata iscritta in questa voce relativo al Ruolo elaborato da Infocamere ed emesso nel 2008 dei Diritti annuali degli esercizi 2001/2002/2003/2004/2005.</p> <p>Relativamente poi agli esercizi successivi al 2008, a seguito</p>	<b>Crediti da diritto annuale, sanzione e interessi</b>

<p>dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, è cambiata la procedura di calcolo del credito da diritto annuale per cui il valore iscritto a bilancio deriva dalla stima effettuata sulle singole posizioni il cui dettaglio è riportato nell'inventario camerale.</p> <p>Sono stati inoltre iscritti in questa voce l'emissione del ruolo del D.A. degli esercizi dal 2008 al 2017.</p> <p>Infine sono anche stati iscritti a bilancio il diritto annuale del 2018 e del 2019, il cui credito a fine esercizio è stato importato dal sistema operativo informatico DIANA gestito da Infocamere con tutte le singole posizioni creditorie aperte.</p> <p>Nel 2019 inoltre è stato recepito a bilancio l'effetto dell'entrata in vigore del D.L. 119/2018 che ha disposto l'eliminazione dei ruoli consegnati all'agente della riscossione prima del 31/12/2010 di importo inferiore a € 1.000,00. Questo ha comportato l'eliminazione di € 4.001.596,95 di credito da Diritto Annuale parzialmente assorbito per € 2.844.961,26 dal Fondo Svalutazione Crediti e per la parte restante di € 1.156.635,69 si è provveduto a iscrivere una sopravvenienza passiva in conto economico.</p> <p>Complessivamente quindi il credito da diritto annuale è pari a € 8.555.532,39, le sanzioni da incassare sono invece quantificate in € 3.010.183,62 e gli interessi in € 244.721,61.</p>	
<p>In relazione alla percentuale incassata sugli ultimi due ruoli emessi e della media degli incassi dei ruoli emessi (indicativamente del 20%) e della quota di diritto annuale incassata prima di andare a ruolo, è stato apposto un fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale che al 31/12/2019 ammonta a € 10.052.982,24.</p> <p>A tale proposito è opportuno ricordare che il tasso di riscossione del Diritto annuale in prima battuta è molto elevato e sfiora il 90% a fine esercizio e meno del 10% è la quota che va a ruolo due anni dopo.</p> <p>Tuttavia quello che rimane, maggiorato da sanzioni e interessi, è di difficile esazione pur andando a ruolo ed è pertanto indispensabile un Fondo Svalutazione capiente.</p>	<p><b>Fondo svalutazione crediti da diritto annuale</b></p>
<p>Vengono inseriti in questa voce i crediti verso Infocamere per l'incasso di crediti da questa riscossi per conto dell'Ente Camerale.</p> <p>Rientrano altresì i crediti dei diritti di segreteria incassati allo sportello o su conto corrente postale nel 2020 ma di competenza del 2019.</p> <p>Sempre in questa voce vengono riportati i crediti vs clienti al 31/12/2019, il cui ammontare complessivo è pari a € 295.134,71, per la cessione di beni e servizi quali le verbalizzazioni dei concorsi a premio, le verifiche sugli strumenti di misura e pesatura e i piani di controllo.</p> <p>L'elenco è il seguente:</p> <p>Infocamere scpa: € 284.631,20  Ferrero Comm. Italiana srl: € 1.601,25  Consorzio per tutela e Valorizz. Salsiccia: € 1.300,00  Cometa sas di Stilo Salvatore € 1.063,84  Videogames party srl: € 747,25  Italiana Petroli 1980 s.r.l.s.: € 664,90  Manfredi Margherita: € 664,90  Vtr Auto di Vetrano Antonino: € 664,90  Altri: € 3.796,47</p>	<p><b>Crediti vs/clienti</b></p>

<p>Sono stati registrati crediti per servizi c/terzi al 31/12/2019 per € 463,91 e trattasi di crediti vantati dalla CCIAA di Cuneo nei confronti di terzi per trasferte del Presidente per € 463,91 e anticipi su missioni dei dipendenti per € 110,00.</p>	<p><b>Crediti per servizi conto terzi</b></p>
<p>Rientrano per € 313.570,48 i crediti diversi vantati dall'Ente Camerale nei confronti di diversi soggetti che vengono qui elencati:          Regione Piemonte: € 116.079,61          Unioncamere Nazionale: € 117.610,00          Fondazione CRC: € 50.000,00          Paerie Regionale Auvergne-Rhone-Alpes: € 26.545,08          CEAM: € 2.881,90          Unioncamere Piemonte € 296,45          Tesoreria Prov. Stato: € 108,06          Banca Alpi Marittime: € 25,16          Vengono anche iscritte in questo mastro le note di credito da incassare per € 3.243,25 e le note di credito da incassare da ricevere per € 61,00.          Sono inoltre presenti i crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi per complessivi € 11.394,68.</p>	<p><b>Crediti diversi</b></p>
<p>E' iscritto il debito IVA da liquidazione periodica di dicembre di € 758,89, il credito IVA su acquisti esigibile di dicembre di € 315,95 e l'IVA su split Payment di dicembre per € 4,40.</p>	<p><b>Erario c/IVA</b></p>
<p>Vengono inseriti gli importi giacenti presso la Banca Alpi MARittime per € 15.254.406,60, il Fondo Cassa minute spese di € 15.000,00 e gli incassi da regolarizzare per € 38.156,95.          Il valore delle giacenze presso la Banca Alpi Marittime riportato è quello comunicato dall'istituto cassiere, relativo al 31 dicembre 2019.          Dal 01/02/2015 tali somme, pur essendo contabilizzate dalla Banca Popolare di Sondrio che estingue i mandati e le reversali, sono giacenti presso la Banca d'Italia su un conto specifico intestato alla CCIAA di Cuneo.          Parte della giacenza che l'Ente Camerale detiene è vincolato al fondo monetario di contro-garanzia, e ammonta a € 3.187.122,26. Tali somme sono disponibili per eventuali richieste disciplinate da un'apposita convenzione da parte delle cooperative di garanzia firmatarie.</p>	<p><b>Disponibilità liquide</b></p>
<p>I depositi postali qui riportati per € 9.528,75 sono quelli relativi al c/c/p 108126 su cui vengono incassati diritti di segreteria e altri proventi.          La giacenza riportata è stata rilevata dai rispettivi estratti conto di tali depositi comunicati dalle Poste Italiane s.p.a.. Parte di tale valore, corrispondente a € 9.270,99 è relativo a soggetti per cui non si sono ancora identificati i beneficiari dei servizi per i quali gli stessi hanno versato i corrispettivi, è stato riportato nel passivo dello stato patrimoniale come anticipo da clienti.</p>	<p><b>Depositi postali</b></p>
<p>Sono stati inseriti in questa categoria i Risconti Attivi relativi a premi di assicurazione pagati anticipatamente nel 2019 e aventi scadenza nel 2020 per € 21.617,15.</p>	<p><b>Ratei e risconti attivi</b></p>
<p>CAPITALE NETTO</p>	
<p>L'avanzo è stato iscritto sulla base del patrimonio netto iniziale del 1998 di € 8.637.741,64 quale differenza tra attività</p>	<p><b>Patrimonio netto esercizi precedenti</b></p>

e passività cui sono stati aggiunti gli avanzi per € 12.648.514,48 e sottratti i disavanzi di esercizio che sono maturati di volta in volta pari ad € 9.217.289,88.	
E' stato iscritto il valore del disavanzo economico derivante dalla differenza tra i costi ed i ricavi registrati nel Conto Economico pari ad € 1.819.798,58.	<b>Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio</b>
E' iscritta in questa voce la riserva di rivalutazione delle partecipazioni di € 478,58 derivante dalla scissione di Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni. Le rivalutazioni sulle partecipazioni infatti non possono più essere inserite nel conto economico ma in una riserva nello Stato Patrimoniale.	<b>Riserva da partecipazioni</b>
<b>PASSIVITA'</b>	
Essendo stata pagata il 31/12/2016 l'ultima rata del mutuo passivo ventennale acceso nel 1996 con la Banca Regionale Europea di originari € 619.748,28, finalizzato all'acquisto della sede di Alba in Piazza Prunotto 9/A, è stata azzerata questa voce.	<b>Mutui passivi</b>
E' stato riportato il valore complessivo del debito che l'Ente camerale ha nei confronti dei dipendenti e maturato al 31.12.2018 per l'Indennità di Fine Servizio e per il Trattamento di Fine Rapporto (applicata ai dipendenti assunti a partire dal 01/01/2001). Il metodo di calcolo dell'Indennità di Fine Servizio è stato il seguente: retribuzione standard mensile, comprensiva di stipendio base e altre indennità, salario di anzianità e rateo di tredicesima, moltiplicato per il numero degli anni di servizio e tenuto conto della percentuale di part-time per coloro che sono stati assunti prima del 31/12/2000. Per coloro che invece sono stati assunti dopo tale data non si applica più l'IFS ma il TFR che è stato calcolato sulla base della retribuzione standard annuale diviso per 13,5 e rivalutato di anno in anno così come prescritto dalla normativa che regola tale istituto nel settore privato. Inoltre a partire dal presente esercizio è stato iscritto il debito derivante dal Fondo complementario Sirio che alcuni dipendenti camerale hanno attivato per incrementare le proprie disponibilità finanziarie dopo il collocamento a riposo cui contribuiscono sia i dipendenti sia l'Ente Camerale. Il debito che l'Ente Camerale ha nei confronti dei propri dipendenti per l'Indennità di fine servizio ammonta al 31/12/2019 ad € 5.027.055,24, ed è la risultante di un debito iniziale al 31/12/2018 di € 4.862.481,74, cui si aggiungono accantonamenti per € 262.038,20 e si sottraggono utilizzi a favore di soggetti collocati a riposo per € 97.464,70. Il debito che l'Ente Camerale ha per il trattamento di fine rapporto è invece di € 375.032,84, di cui € 368.508,71 di TFR ed € 6.524,13 di Fondo Perseo Sirio. Sia il Fondo Perseo Sirio, sia il Fondo TFR non hanno registrato utilizzi e le consistenze derivano, da accantonamenti, rispettivamente di € 6.524,13 e di € 24.405,46.	<b>Indennità di fine servizio e Trattamento di fine rapporto Fondo Perseo Sirio</b>
I debiti sono valutati secondo il valore contabile che comunque coincide con il valore d'estinzione degli stessi, estinzione che non eccede i 12 mesi. Vengono ricompresi i debiti vs fornitori per € 133.191,91 e i	<b>Debiti vs/fornitori</b>

debiti vs fornitori per fatture da ricevere per € 217.447,81.																																																											
Viene inserito in questa voce l'eventuale debito che l'Ente Camerale ha nei confronti di diversi organismi nazionali che per il 2019 è pari a 732,00.	<b>Debiti vs/organismi</b>																																																										
Sono i debiti v/erario per ritenute fiscali e previdenziali per € 96.885,08, il debito IRAP per € 25.199,88, i debiti vs Enti Previdenziali e Assistenziali per € 158.819,50 e il debito vs erario per l'IVA split per € 43.854,07.	<b>Debiti tributari e previdenziali</b>																																																										
Vengono ricompresi tra i debiti verso i dipendenti che ammontano complessivamente a € 347.742,18, l'incentivante ai dipendenti e l'indennità di risultato ai dirigenti del 2018, gli oneri per le trasferte e gli straordinari di dicembre 2018, oltre alle ferie non godute entro il 31/12/2018.	<b>Debiti vs/dipendenti</b>																																																										
Rientrano in questa voce i debiti che l'Ente ha nei confronti degli organi istituzionali quali la Presidenza, la Giunta, il Consiglio, il Collegio dei Revisori e i Collaboratori per € 20.307,49.	<b>Debiti vs/organi istituzionali</b>																																																										
Rientrano i seguenti debiti relativi essenzialmente ad iniziative promozionali per complessivi € 3.018.103,65:	<b>Debiti diversi</b>																																																										
<table border="0"> <tr> <td>-Debiti diversi</td> <td>€ 12.513,49</td> </tr> <tr> <td>  di cui verso Unione CCIAA del Piemonte</td> <td>€ 8.215,67</td> </tr> <tr> <td>    verso Bianco Daniela</td> <td>€ 2.125,00</td> </tr> <tr> <td>    verso Banca Alpi Marittime BCC</td> <td>€ 838,00</td> </tr> <tr> <td>    verso Carta di Credito CCIAA</td> <td>€ 588,90</td> </tr> <tr> <td>    verso ASL CN 1</td> <td>€ 500,00</td> </tr> <tr> <td>    verso altri</td> <td>€ 245,92</td> </tr> <tr> <td> </td> <td></td> </tr> <tr> <td>-Cauzioni ricevute da terzi</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> <tr> <td>-Debiti diversi c/note credito da regolariz.</td> <td>€ - 39,04</td> </tr> <tr> <td>-Versamenti DA da attribuire</td> <td>€ 114.964,33</td> </tr> <tr> <td>-Versamenti Sanzioni DA da attribuire</td> <td>€ 262,84</td> </tr> <tr> <td>-Versamenti Interessi DA da attribuire</td> <td>€ 47,35</td> </tr> <tr> <td>-Debiti D.A. Verso altre CCIAA</td> <td>€ -12.837,71</td> </tr> <tr> <td>-Debiti Sanzioni D.A. Verso altre CCIAA</td> <td>€ - 90,38</td> </tr> <tr> <td>-Debiti interessi D.A. Verso altre CCIAA</td> <td>€ - 17,91</td> </tr> <tr> <td>-Incassi D.A. In attesa di regolarizzazione</td> <td>€ 540.148,59</td> </tr> <tr> <td>-Incassi Sanzioni in attesa di regolarizz.</td> <td>€ 8.155,84</td> </tr> <tr> <td>-Incassi Interessi in attesa di regolarizz.</td> <td>€ 3.653,37</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per contributi vari</td> <td>€ 31.927,26</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per contributi a terzi per fiere manife</td> <td>€ 118.403,20</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per beni e servizi promozionali</td> <td>€ 1.530.757,89</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per istruzione professionale</td> <td>€ 73.753,33</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per studi, ricerche e documentazione</td> <td>€ 5.000,00</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per infrastrutture e trasporti</td> <td>€ 91.500,00</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per crescita economica e inn. Agroal.</td> <td>€ 155.500,00</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per crescita economica e inn. Manif.</td> <td>€ 172.500,00</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per crescita economica e inn. T. C. S.</td> <td>€ 166.001,20</td> </tr> <tr> <td>-Debiti per crescita economica e inn. Altri</td> <td>€ 5.000,00</td> </tr> </table>	-Debiti diversi	€ 12.513,49	di cui verso Unione CCIAA del Piemonte	€ 8.215,67	verso Bianco Daniela	€ 2.125,00	verso Banca Alpi Marittime BCC	€ 838,00	verso Carta di Credito CCIAA	€ 588,90	verso ASL CN 1	€ 500,00	verso altri	€ 245,92	 		-Cauzioni ricevute da terzi	€ 1.000,00	-Debiti diversi c/note credito da regolariz.	€ - 39,04	-Versamenti DA da attribuire	€ 114.964,33	-Versamenti Sanzioni DA da attribuire	€ 262,84	-Versamenti Interessi DA da attribuire	€ 47,35	-Debiti D.A. Verso altre CCIAA	€ -12.837,71	-Debiti Sanzioni D.A. Verso altre CCIAA	€ - 90,38	-Debiti interessi D.A. Verso altre CCIAA	€ - 17,91	-Incassi D.A. In attesa di regolarizzazione	€ 540.148,59	-Incassi Sanzioni in attesa di regolarizz.	€ 8.155,84	-Incassi Interessi in attesa di regolarizz.	€ 3.653,37	-Debiti per contributi vari	€ 31.927,26	-Debiti per contributi a terzi per fiere manife	€ 118.403,20	-Debiti per beni e servizi promozionali	€ 1.530.757,89	-Debiti per istruzione professionale	€ 73.753,33	-Debiti per studi, ricerche e documentazione	€ 5.000,00	-Debiti per infrastrutture e trasporti	€ 91.500,00	-Debiti per crescita economica e inn. Agroal.	€ 155.500,00	-Debiti per crescita economica e inn. Manif.	€ 172.500,00	-Debiti per crescita economica e inn. T. C. S.	€ 166.001,20	-Debiti per crescita economica e inn. Altri	€ 5.000,00	
-Debiti diversi	€ 12.513,49																																																										
di cui verso Unione CCIAA del Piemonte	€ 8.215,67																																																										
verso Bianco Daniela	€ 2.125,00																																																										
verso Banca Alpi Marittime BCC	€ 838,00																																																										
verso Carta di Credito CCIAA	€ 588,90																																																										
verso ASL CN 1	€ 500,00																																																										
verso altri	€ 245,92																																																										
-Cauzioni ricevute da terzi	€ 1.000,00																																																										
-Debiti diversi c/note credito da regolariz.	€ - 39,04																																																										
-Versamenti DA da attribuire	€ 114.964,33																																																										
-Versamenti Sanzioni DA da attribuire	€ 262,84																																																										
-Versamenti Interessi DA da attribuire	€ 47,35																																																										
-Debiti D.A. Verso altre CCIAA	€ -12.837,71																																																										
-Debiti Sanzioni D.A. Verso altre CCIAA	€ - 90,38																																																										
-Debiti interessi D.A. Verso altre CCIAA	€ - 17,91																																																										
-Incassi D.A. In attesa di regolarizzazione	€ 540.148,59																																																										
-Incassi Sanzioni in attesa di regolarizz.	€ 8.155,84																																																										
-Incassi Interessi in attesa di regolarizz.	€ 3.653,37																																																										
-Debiti per contributi vari	€ 31.927,26																																																										
-Debiti per contributi a terzi per fiere manife	€ 118.403,20																																																										
-Debiti per beni e servizi promozionali	€ 1.530.757,89																																																										
-Debiti per istruzione professionale	€ 73.753,33																																																										
-Debiti per studi, ricerche e documentazione	€ 5.000,00																																																										
-Debiti per infrastrutture e trasporti	€ 91.500,00																																																										
-Debiti per crescita economica e inn. Agroal.	€ 155.500,00																																																										
-Debiti per crescita economica e inn. Manif.	€ 172.500,00																																																										
-Debiti per crescita economica e inn. T. C. S.	€ 166.001,20																																																										
-Debiti per crescita economica e inn. Altri	€ 5.000,00																																																										
Rientrano in questa voce i debiti maturati nei confronti dell'Agenzia delle entrate per € 19.438,00, della Regione Piemonte fino al 31/12/2012 per l'incasso dei diritti per la tenuta dell'Albo delle imprese Artigiane per € 24.107,76 e le oblazioni artigiane per € 35.223,71. Successivamente a tale data tali diritti e oblazioni spettano alla CCIAA di Cuneo, pertanto vengono incassati tra i diritti e le oblazioni ordinarie camerale. Rientrerebbe in questa voce anche il debito per il bollo virtuale che però questo anno non è presente.	<b>Debiti per servizi c/terzi</b>																																																										
Rientrano in questa voce le giacenze sul c/c/p. 108126 qui imputate per € 9.270,99 in quanto rappresentano anticipi da	<b>Clienti c/anticipi</b>																																																										

<p>clienti per prestazioni da eseguire e che si tradurranno in ricavi non appena verrà emessa la reversale d'incasso a prestazione avvenuta.</p>	
<p>Tra i fondi per rischi ed oneri vengono ricompresi il Fondo Imposte nel quale sono state inserite le risorse che si ritengono necessarie per liquidare all'Erario le imposte (Ire ed Irap) di competenza dell'Esercizio 2019 ma che verranno calcolate nel 2020, non essendo pervenuta la quota di imposta di propria competenza da parte del GEIE. Il Fondo imposte ammonta a € 39.745,00.</p> <p>Inoltre sono anche stati inseriti dei fondi spese future per € 3.298.320,82 che comprendono i seguenti oneri futuri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondi per il Personale per € 27.000,00 da utilizzarsi per politiche di welfare aziendale da realizzarsi previo accordo con le rappresentanze sindacali ed il cui importo è pari a quello stanziato nei precedenti esercizi per attività assistenziali come previsto dall'ultimo CCNL degli Enti Locali.</li> <li>- Fondo spese future per eventuali oneri legati alla formazione dei dipendenti e per accantonare delle risorse finalizzate a coprire le perdite delle società partecipate così come disposto dall'articolo 1, commi 551 e 552, della legge 27 dicembre 2013, n. 147: € 84.198,56.</li> <li>- Fondo di riassicurazione che l'Ente Camerale ha costituito presso la Banca Regionale Europea finalizzato a riassicurare le garanzie concesse dai confidi per € 3.187.122,26, di cui € 1.500.000,00 derivanti da disponibilità che la Fondazione CRC ha messo a disposizione della CCIAA di Cuneo per il Fondo.</li> </ul>	<p><b>Fondi per rischi ed oneri</b></p>
<p>Non sono presenti ratei e risconti passivi al 31/12/2019</p>	<p><b>Ratei e risconti passivi</b></p>

#### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, posti in calce allo stato patrimoniale ed il cui dettaglio è riportato successivamente, sono, le disponibilità liquide della Fondazione CRC presso la CCIAA di Cuneo per il Fondo di Riassicurazione per € 1.500.000,00, impegni finanziari assunti dalla CCIAA di Cuneo per contratti pluriennali con fornitori, contributi a imprese che partecipano a bandi camerale e risorse per progetti comunitari per € 2.927.735,30 vigenti al 31/12/2019, nonché beni mobili dell'Ente Camerale presso il CEAM per €265,82 e presso la Fondazione Castello di Mombasiglio per € 4.742,85.

**CONTO ECONOMICO**

**GESTIONE CORRENTE**

**A) Proventi correnti**

<p>I ricavi inseriti in questa voce sono quelli derivanti dal gettito del diritto annuale del 2015, l'imposta che tutti i soggetti iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Cuneo sono tenute a versare all'atto dell'iscrizione e successivamente ogni anno sulla base della natura giuridica dell'impresa e dell'imponibile IRAP così come disciplinato dalla legge n°488/1999, art. 17 e dai decreti attuativi.</p> <p>Relativamente al 2019 il Decreto Interministeriale aveva stabilito i seguenti importi all'atto dell'iscrizione e in sede di rinnovo annuale che derivava dall'importo unitario fissato nel 2014 ridotto del 50%.</p> <p>Inoltre tali importi sono stati rettificati dal Decreto del MSE in base al quale su richiesta della CCIAA di Cuneo e al fine di finanziare tre progetti di interesse nazionale approvati dal MSE stesso, l'importo unitario poteva essere incrementato del 20%.</p> <p>Conseguentemente gli importi unitari del D.A. per il 2018 sono i seguenti:</p> <p>Imprese Individuali iscritte nella sezione speciale e Società Semplici Agricole: € 53,00 Società Semplice Agricola: € 60,00 Società Cooperative, Consorzi e Imprese Individuali iscritte nella sezione ordinaria:€ 120,00 Società Semplici non Agricole: € 120,00 Società di persone : € 120,00 Società di Capitali: € 120,00 Soggetti iscritti solo al REA:€ 18,00 Unità locali e sedi secondarie con sede principale all'estero: € 66,00. Unità locali: 20% della misura unitaria della sede principale Società tra professionisti € 120,00 Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria € 120,00. L'importo riportato, pari a complessivi € 7.226.329,10, è composto per € 5.777.264,64 di Diritto Annuale, € 1.155.452,93 di D.A. finalizzato ai progetti, € 282.727,27 di Sanzioni su D.A., € 12.128,24 di interessi su D.A. e € 1.243,98 di Diritto annuale restituito.</p>	<p><b>Diritto annuale</b></p>
<p>Gli importi unitari di questi diritti sono stabiliti da Decreti Ministeriali e vengono applicati sull'emissione delle visure e dei certificati, sul deposito dei Bilanci, sugli elenchi, etc. etc. richiesti dalle imprese iscritte nel Registro delle Imprese per € 2.529.915,35.</p> <p>Vengono anche iscritte in questo conto le oblazioni che sono invece sanzioni che l'Ente camerale irroga agli operatori nei casi di violazioni della normativa per € 30.379,43.</p> <p>Infine vengono anche riportate le somme rimborsate perché non dovute per € 1.197,64 relative a diritti e tributi.</p>	<p><b>Diritti di segreteria e oblazioni</b></p>

<p>Sono le entrate che l'Ente camerale percepisce da soggetti terzi, per la tenuta dell'albo artigiani, per specifici progetti che l'Ente camerale intende realizzare e per rimborsi aventi natura non commerciale.</p> <p>Tali contributi sono così composti:  Contributi e trasferimenti (trattenute ai dipendenti) € 5.543,26.  Contributi dal Fondo Perequativo nazionale per progetti: € 28.000,00.</p> <p>Contributi Promozionali pari a € 567.149,15 così composti:</p> <table border="0"> <tr><td>Fondazione CRC</td><td>e</td><td>350.000,00</td></tr> <tr><td>Région Auvergne Rhone Alpes</td><td>e</td><td>75.144,33</td></tr> <tr><td>Unioncamere Nazionale</td><td>e</td><td>20.745,88</td></tr> <tr><td>Parierie Regional Rhone Alp</td><td>e</td><td>39.975,08</td></tr> <tr><td>Comune di Saluzzo</td><td>e</td><td>31.492,50</td></tr> <tr><td>Provincia di Cuneo</td><td>e</td><td>15.178,38</td></tr> <tr><td>Ente gestione Aree Protette Monviso</td><td>e</td><td>21.280,00</td></tr> <tr><td>CCIAA delle Riviere Liguri</td><td>e</td><td>9.552,30</td></tr> <tr><td>Metropole Nice- Cote d'Azur</td><td>e</td><td>2.652,85</td></tr> <tr><td>ISTAT</td><td>e</td><td>1.127,83</td></tr> </table> <p>Gli altri contributi ammontano complessivamente a € 132.050,94 e sono contributi e proventi diversi:</p> <table border="0"> <tr><td>Unioncamere Nazionale</td><td>e</td><td>114.879,86</td></tr> <tr><td>GAL Valli Gesso Vermanagna Pesio</td><td>e</td><td>7.758,00</td></tr> <tr><td>Conto corrente postale: entrate diverse</td><td>e</td><td>1.422,61</td></tr> <tr><td>CEAM</td><td>e</td><td>2.881,90</td></tr> <tr><td>Incassi diversi</td><td>e</td><td>2.661,08</td></tr> <tr><td>Incassi da sportello</td><td>e</td><td>1.342,47</td></tr> <tr><td>Altri</td><td>e</td><td>1.105,02</td></tr> </table> <p>Affitti Attivi: € 9.151,54</p>	Fondazione CRC	e	350.000,00	Région Auvergne Rhone Alpes	e	75.144,33	Unioncamere Nazionale	e	20.745,88	Parierie Regional Rhone Alp	e	39.975,08	Comune di Saluzzo	e	31.492,50	Provincia di Cuneo	e	15.178,38	Ente gestione Aree Protette Monviso	e	21.280,00	CCIAA delle Riviere Liguri	e	9.552,30	Metropole Nice- Cote d'Azur	e	2.652,85	ISTAT	e	1.127,83	Unioncamere Nazionale	e	114.879,86	GAL Valli Gesso Vermanagna Pesio	e	7.758,00	Conto corrente postale: entrate diverse	e	1.422,61	CEAM	e	2.881,90	Incassi diversi	e	2.661,08	Incassi da sportello	e	1.342,47	Altri	e	1.105,02	<b>Contributi, trasferimenti e altre entrate</b>
Fondazione CRC	e	350.000,00																																																		
Région Auvergne Rhone Alpes	e	75.144,33																																																		
Unioncamere Nazionale	e	20.745,88																																																		
Parierie Regional Rhone Alp	e	39.975,08																																																		
Comune di Saluzzo	e	31.492,50																																																		
Provincia di Cuneo	e	15.178,38																																																		
Ente gestione Aree Protette Monviso	e	21.280,00																																																		
CCIAA delle Riviere Liguri	e	9.552,30																																																		
Metropole Nice- Cote d'Azur	e	2.652,85																																																		
ISTAT	e	1.127,83																																																		
Unioncamere Nazionale	e	114.879,86																																																		
GAL Valli Gesso Vermanagna Pesio	e	7.758,00																																																		
Conto corrente postale: entrate diverse	e	1.422,61																																																		
CEAM	e	2.881,90																																																		
Incassi diversi	e	2.661,08																																																		
Incassi da sportello	e	1.342,47																																																		
Altri	e	1.105,02																																																		
<p>Sono questi gli incassi derivanti dalla vendita dei beni e dei servizi, sempre rientranti nell'attività istituzionale dell'Ente, inquadrabili quali ricavi commerciali e quindi soggetti ad IVA, come l'attività di riassicurazione per € 4.521,18, le verbalizzazioni delle operazioni a premio per € 12.210,15, le verifiche degli strumenti per pesare per € 6.178,00 e la vendita dei carnets TIR e ATA per € 3.404,00, le sponsorizzazioni ricevute per € 15.000,00 e altri ricavi per € 23.534,30,00.</p>	<b>Proventi da vendita di servizi</b>																																																			
<p>Le rimanenze commerciali sono state valutate applicando il prezzo dell'ultima fattura d'acquisto al netto dell' I.V.A..  Le rimanenze istituzionali sono state valutate applicando il metodo FIFO per il materiale di consumo per i servizi informatizzati e per la cancelleria varia e la carta, mentre per le Carte Nazionali dei Servizi e delle Business Key la valutazione è stata fatta al costo di acquisto.  Il saldo tra rimanenze iniziali pari a € 78.843,66 e le rimanenze finali pari a € 86.874,84 è risultato positivo per € 8.031,18.</p>	<b>Variazione delle rimanenze</b>																																																			
<b>B) Oneri correnti</b>																																																				
<b>Spese per il personale</b>																																																				
<p>Rientrano le retribuzioni per € 1.807.236,43, gli straordinari per € 11.597,54, le indennità per € 733.189,29, le trasferte vincolate del personale dipendente per € 5.422,69, entro i limiti stabiliti dal DL 78/2010 e quelle non vincolate per € 1.298,33. Sono anche comprese, tra le competenze del personale, le ferie non godute dal personale dipendente al 31/12/2019, mentre tra le indennità anche le indennità di posizione e di risultato dei dirigenti di competenza del 2019,</p>	<b>Competenze al Personale</b>																																																			

<p>il fondo per la produttività a favore dei dipendenti, le particolari posizioni e le indennità di posizione e di risultato dei quadri erogate di competenza del 2019, anche se erogate nel 2020.</p>	
<p>Rientrano gli oneri previdenziali per € 607.879,29, l' INAIL per € 12.651,80 e altri oneri previdenziali e assistenziali per € 94,46. Sono stati anche inseriti gli oneri previdenziali relativi alle ferie non godute e quelli relativi all'indennità di competenza del 2019, nonché gli oneri del fondo per la produttività e le particolari posizioni che verranno erogati nel 2020 ma di competenza del 2019.</p>	<p><b>Oneri sociali</b></p>
<p>Sono qui riportati gli accantonamenti al T.F.R. e al Fondo Perseo Sirio per € 30.929,59 e all'I.F.S. per € 262.038,20.</p>	<p><b>Accantonamento a T.F.R., a I.F.S. e a F.P.S.</b></p>
<p>Rientrano in questa voce le altre spese per il personale tra le quali rientrano gli assegni pensionistici (€ 13.543,84) e le aspettative sindacali (€ 3.748,86).</p>	<p><b>Altri costi</b></p>
<p><b>Funzionamento</b></p>	
<p>Rientrano in questa voce le spese di tipo istituzionale e commerciale che servono per il funzionamento interno degli uffici e per la prestazione dei servizi a favore degli operatori economici, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Telefono: € 9.513,79,</li> <li>-acqua e luce: € 33.561,00,</li> <li>-riscaldamento: € 31.434,46,</li> <li>-pulizie locali: € 66.776,00,</li> <li>-servizi di vigilanza: € 11.669,30,</li> <li>-manutenzione ordinaria: € 36.825,64 (1),</li> <li>-oneri per la sicurezza degli immobili: € 0,00,</li> <li>-assicurazione immobili: € 11.490,36,</li> <li>-assicurazioni personale: € 14.211,38,</li> <li>-le spese per incarichi professionali: € 26.088,39(2),</li> <li>-spese legali: € 0,00,</li> <li>-Spese Automazione servizi: € 235.471,11,</li> <li>-Spese di rappresentanza: € 0,00(3),</li> <li>-spese postali: € 16.031,41,</li> <li>-riscossione di entrate: € 22.899,97,</li> <li>-mezzi di trasporto: € 6.358,80(4),</li> <li>-oneri di pubblicità obbligatoria: € 622,20,</li> <li>-oneri vari di funzionamento: € 36.785,81,</li> <li>-Spese per fotocopiatrici: € 24.017,02,</li> <li>-acquisto Carta Nazionale dei Servizi: € 0,00,</li> <li>-spese formazione del personale: € 2.996,00,</li> <li>-buoni pasto: € 66.851,62,</li> <li>-Rimborso missioni vincolate dipendenti. € 3.559,89(5),</li> <li>-Rimborso trasferte amminis. e collab. € 2.786,34,</li> <li>-Oneri per attività metrica: € 2.710,80,</li> <li>-Oneri per attività ispettiva: € 61.398,30,</li> <li>-Oneri per mezzi attività metrica: € 985,80,</li> </ul> <p>(1)Le spese per manutenzioni ordinarie sono risultate inferiori all'1% del valore storico degli immobili così come disposto dalla legge 244/07, art. 2 c. 618 - 626.</p> <p>(2)Le spese per incarichi professionali qui riportati non riguardano consulenze ma solo incarichi per servizi quali la sicurezza, le visite mediche al personale, l'attività di speakeraggio e di informazione. E' stato pertanto rispettato il limite del 30% rispetto al 2004 disposto</p>	<p><b>Prestazione di servizi</b></p>

<p>dalla norma 266/05 e succ. modificazioni.</p> <p>(3) Le spese di rappresentanza, come quelle per convegni, mostre, pubblicità e per pubbliche relazioni rientrano nelle missioni dell'Ente come ribadito dalle circolari 40/07 e 36/08 e entro i limiti fissati dall'art. 61 c. 17 del DL 112/08, risultando praticamente azzerate.</p> <p>(4) Le spese per mezzi di trasporto non comprendono più gli oneri di pertinenza al servizio metrico ispettivo. L'Ente camerale per gli automezzi ha sostenuto spese superiori ai limiti fissati dall'art. 1, c. 11 della Legge 266/05, dal DL 78/2010 e dalla circolare n. 5544/06 del MSE.</p> <p>Tuttavia, nel 2019 gli oneri relativi a conti vincolati per i quali è possibile compensare le spese sono stati pari a € 619.262,40, nettamente inferiori al limite di € 1.308.809,05.</p> <p>Conseguentemente le norme che impongono il contenimento dei costi entro limiti di spesa ben definiti, così come interpretate dalla circolare n° 0034807 del 27/02/2014 del MSE, sono state rispettate.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- affitti passivi: € 18.913,20,</li> <li>- Canoni per automezzi: € 17.429,32, (4)</li> <li>- Canoni di leasing per mezzi attività metrico ispettiva € 9.885,47.</li> </ul>	<b>Godimento di beni di terzi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri e quotidiani: € 4.633,70,</li> <li>- sedi distaccate: € 12.609,91,</li> <li>- oneri per acquisto cancelleria: € 19.515,89,</li> <li>- carnets TIR e ATA: € 2.610,00,</li> <li>- materiale servizi informatici: € 158,60,</li> <li>- imposte e tasse diverse: € 87.722,32,</li> <li>- Oneri erariali derivanti da taglia spesa: € 263.566,96,</li> <li>- IRAP: € 202.167,51.</li> </ul>	<b>Oneri diversi di gestione</b>
<p>Rientrano in questa voce le quote associative dovute agli organismi camerali per legge o per volontà dell'Ente a carico dell'Ente camerale per € 365.607,85, per finanziare il fondo perequativo per € 196.211,89 e al fondo consortile di Infocamere scpa per € 14.717,00</p>	<b>Quote associative</b>
<p>Rientrano i costi sostenuti per il Consiglio, il Presidente, la Giunta, il Collegio dei revisori, l'Organismo indipendente di valutazione e le Commissioni camerali per un importo complessivo di € 51.901,99. (6)</p> <p>(6) A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. Di riforma del sistema camerale e in attesa dell'emanazione di un decreto del MSE che dovrebbe fissare gli emolumenti ai componenti degli Organi Statutari, non sono più stati erogati compensi agli amministratori, eccezion fatta per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per i quali il MEF ha autorizzato l'erogazione del compenso, salvo l'eventuale conguaglio.</p>	<b>Organi Istituzionali</b>
<b>Interventi economici</b>	
<p>Rientrano in questa voce tutte le spese inerenti le attività promozionali a favore delle imprese e del sistema economico quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le quote associative in società e in Enti che promuovono l'economia locale per € 142.130,27</li> </ul>	<b>Iniziative di promozione economica</b>

<p>-la pubblicità promozionale € 35.677,68 (7),  -le pubblicazioni promozionali € 8.460,84,  -i finanziamenti agevolati € 1.025.846,84,  -la partecipazione e l'organizzazione diretta a fiere € 20.924,27,  -i contributi a terzi per l'organizzazione di fiere, mostre e manifestazioni € 113.707,72,  -l'erogazione di beni e servizi per l'economia € 1.294.796,38,  -l'istruzione professionale € 311.338,81,  -gli studi e le ricerche € 78.231,33,  -il contributo all'Azienda speciale camerale € 89.000,00,  -l'internazionalizzazione ed i progetti europei € 280.659,55,  -Infrastrutture e trasporti: € 538.400,56,  -Crescita e l'innovazione agroalimentare € 213.713,57,  -Crescita e l'innovazione manifatturiero € 269.575,02,  -Crescita e l'innovazione del turismo, commercio e servizi € 482.084,71,  -Crescita e l'innovazione in altri settori € 5.000,00,  -Etica e responsabilità sociale: € 0,00  (7)Come prescritto dalla normativa le spese per campagne pubblicitarie, inserite nell'ambito delle spese di pubblicità, verranno comunicate al garante della pubblicità.</p>	
<p><b>Ammortamenti e accantonamenti</b></p>	
<p>Gli ammortamenti immateriali sono effettuati in conto e riguardano i Software, i Marchi e gli studi e ammontano a € 743,20.</p>	<p><b>Ammortamenti immateriali</b></p>
<p>Rientrano le quote di ammortamento sui beni immobili, mobili, arredamento, attrezzature, gli automezzi, applicando le aliquote previste dalla delibera di Giunta n. 333 del 16/7/1997. Nel corso del 2009 gli ammortamenti sugli immobili e sui beni mobili sono stati complessivamente pari a € 173.541,02.</p>	<p><b>Ammortamenti materiali</b></p>
<p>L'accantonamento al fondo per la svalutazione dei crediti è stato quantificato in € 962.593,64 e riguarda il rischio di non incassare i crediti da diritto annuale del 2019. L'accantonamento è stato calcolato sull'80% dell'importo, percentuale che potrà essere aggiornata una volta che tale diritto annuale andrà a ruolo e viste le percentuali di incasso dei ruoli.</p>	<p><b>Accantonamento Svalutazione crediti</b></p>
<p>Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti al fondo spese future per complessivi € 31.360,61, di cui € 4.360,61 al Fondo di controgaranzia ed € 27.000,00 per implementare il fondo per il personale camerale.</p>	<p><b>Fondi rischi e oneri</b></p>
<p><b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b></p>	
<p>-Interessi attivi su c/c bancari: € 252,80  -Interessi su prestiti al personale: € 16.915,90  - Altri interessi: € 365,66  -Proventi mobiliari: € 15.540,93</p>	<p><b>Proventi finanziari</b></p>
<p>Gli interessi passivi sul mutuo acceso con la B.R.E. nel 1996 per l'acquisto della sede di Alba in Piazza Prunotto 9/A è</p>	<p><b>Oneri finanziari</b></p>

<p>stato chiuso con il pagamento dell'ultima rata avvenuto il 31/12/2016, pertanto l'importo degli interessi a partire dal 2017 è pari a € 0,00.</p>	
--	--

<p><b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b></p>	
<p>Rientrano le sopravvenienze attive, minori costi di competenza di esercizi precedenti che vengono contabilmente rilevati in questo esercizio e le plusvalenze da alienazione di beni mobili. Nel corso del 2019 i proventi straordinari sono stati € 455.089,94, di cui € 200,00 di plusvalenze da vendita di beni patrimoniali, e sopravvenienze attive per € 454.889,94 derivanti a loro volta per € 334.998,62 dall'eliminazione di debiti promozionali e di fondi accantonati e non più utilizzabili, oltre all'iscrizione di proventi straordinari, € 74.648,97 dal Diritto annuale, € 17,37 da Interessi per Diritto annuale ed € 45.224,98 da Sanzioni su diritto annuale.</p>	<p><b>Proventi straordinari</b></p>
<p>Nel corso del 2019 si sono verificati oneri straordinari pari a € 1.247.746,96, di cui € 6.371,23 di minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni e partecipazioni, autorizzate dalla giunta e dalla dirigenza camerale e € 62.462,97 di sopravvenienze passive, derivanti da minori crediti dell'Ente e da costi dei precedenti esercizi imputati su quello presente.</p> <p>Le maggiori sopravvenienze passive sono tuttavia da imputarsi all'eliminazione dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi in massima parte imputabili all'applicazione dell'art. 4 del D.L. 119/2018 che ha disposto l'eliminazione dei crediti mandati a ruolo entro il 31/12/2010 di importo inferiore a € 1.000,00.</p> <p>L'applicazione di tale norma sul bilancio camerale ha comportato l'incidenza di sopravvenienze passive da Diritto annuale per € 938.418,04, da sanzioni su D.A. per € 180.134,97 e da interessi su D.A. per € 60.359,75.</p>	<p><b>Oneri straordinari</b></p>
<p><b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b></p>	
<p>Non si sono verificate rettifiche di valore delle attività finanziarie in aumento e comunque qualora fosse avvenuta sarebbe stata imputata alla riserva di rivalutazione a Patrimonio Netto.</p>	<p><b>Rivalutazioni attivo patrimoniale</b></p>
<p>Le svalutazioni patrimoniali derivano dall'abbattimento del valore del capitale in alcune società a seguito di perdite superiori al terzo del Capitale sociale, dalla valutazione delle azioni con il metodo del patrimonio netto nel caso di partecipazione di controllo o di collegamento e da fusioni e incorporazioni che hanno generato svalutazioni.</p> <p>Prima di imputare la svalutazione a conto economico si procede a utilizzare l'eventuale riserva di rivalutazione e il fondo per le perdite delle partecipazioni. Nel caso specifico la svalutazione ha interessato, per un totale di € 100.303,45, le seguenti partecipazioni: GEAC spa, Fingranda spa in liquidazione, Tecnogranda spa in liquidazione, SMARTERA scrl in liquidazione e P.L.I.M. srl, anche se per quest'ultima partecipata si è utilizzando il fondo per le future perdite sulle partecipate.</p>	<p><b>Svalutazioni attivo patrimoniale</b></p>

--	--

**B) Variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo**

Le variazioni intervenute nell'attivo sono le seguenti:

Descrizione		2018	2019	Variazioni	var. %
Immobilizzazioni immateriali	€	2.243,09	1.499,89	- 743,20	- 33,13
Immobilizzazioni Materiali	€	2.485.967,56	2.469.888,66	- 16.078,90	- 0,65
Immobilizzazioni Finanziarie m/l termine	€	2.955.560,58	2.862.918,26	- 92.642,32	- 3,13
Rimanenze di magazzino	€	78.843,66	86.874,84	+ 8.031,18	+ 10,18
Crediti di finanziamento a breve	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti di funzionamento	€	3.698.927,05	2.380.232,17	- 1.318.694,88	- 35,65
Disponibilità liquide	€	15.207.227,92	15.317.092,30	- 109.864,38	+ 0,72
Ratei e risconti attivi	€	22.858,46	21.617,15	- 1.241,31	- 5,43
TOTALE ATTIVITA'	€	24.451.628,32	23.140.123,27	- 1.311.505,05	- 5,36

Le variazioni intervenute nel passivo sono le seguenti:

Descrizione		2018	2019	Variazioni	var. %
Patrimonio netto	€	12.069.444,82	10.249.646,24	- 1.819.798,58	- 15,08
Debiti di finanziamento	€	0,00	0,00	0,00	0,00
T.F.R. e I.F.S.	€	5.206.584,99	5.402.088,08	+ 195.503,09	+ 3,75
Debiti di funzionamento	€	3.689.029,42	4.150.323,13	+ 461.293,71	+ 12,50
Fondo per rischi e oneri	€	3.481.137,10	3.338.065,82	- 143.071,28	- 4,11
Ratei e risconti passivi	€	5.431,99	0,00	- 197.009,91	- 97,32
TOTALE PASSIVITA'	€	24.451.628,32	23.140.123,27	- 1.311.505,05	- 5,36

Il quadro delle variazioni delle attività e delle passività evidenzia nella struttura una lieve crescita del peso Capitale Fisso e una corrispondente decrescita dell' Attivo Circolante.

Tra le Passività si evidenzia il calo del Patrimonio Netto, a causa del disavanzo economico dell'esercizio, mentre si accrescono i Debiti Consolidati e le passività a breve, come evidenziato dagli indici di struttura e di situazione finanziaria sotto riportati:

INDICE	2018	2019
Peso Capitale Fisso	22,26	23,05
Peso Attivo Circolante	77,64	76,95

INDICE	2018	2019
Peso Patrimonio Netto	49,36	44,29
Peso Passività Consolidate	21,29	23,35
Peso Passività Correnti	29,35	32,36

INDICE	2018	2019
Margine di struttura 1 (Patr. Netto/Cap. Fisso)	2,22	1,92
Margine di struttura 2 (Cap. Perm./Cap. Fisso)	3,17	2,93
Margine di liquidità 1 Liq.Immediate/ Passività Breve	2,12	2,05
Margine di liquidità 2 (Liq.Imm.+ Liq. Diff.)/ Pass. Breve	2,64	2,37

La struttura dell'attivo rimane fortemente liquida e la composizione del passivo vede ridursi il peso del Patrimonio Netto e incrementarsi il peso delle Passività consolidate e delle passività correnti.

La situazione finanziaria si conferma in equilibrio sia nel breve e sia nel lungo periodo anche se in lieve peggioramento rispetto al precedente esercizio.

### C) Consistenza delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Voce	Valore storico al 31/12/2018	Acquisti e avori 2019	Dismissioni 2019	Valore storico al 31/12/2019	Fondo ammortamento al 31/12/2018	Alienazioni 2019	Quota ammortamento 2019	Fondo ammortamento al 31/12/2019
Immobili	4.840.601,80	142.470,51	0,00	4.623.072,31	2.790.270,51	0,00	149.492,17	2.939.762,68
Attrezzature informatiche	247.661,19	10.561,11	12.360,00	245.862,30	224.535,51	12.360,00	14.980,54	227.144,05
Arredamento	124.229,11	192,00	0,00	124.421,11	124.229,11	0,00	14,40	124.243,51
Mobili	380.056,01	873,00	0,00	380.929,01	375.283,00	0,00	2.379,85	377.662,85
Mobili d'antiquariato e opere d'arte (1)	257.695,98	0,00	0,00	257.695,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature	360.409,34	3.365,50	1.194,23	362.580,61	334.827,36	1.194,23	6.674,06	340.307,19
Biblioteca (1)	124.447,62	0,00	0,00	124.447,62				
Immobilizzazioni immateriali (2)	2.243,09	0,00	0,00	1.499,89				
Immobili immateriali softwares (2)	0,00	0,00	0,00	0,00				

(1) I mobili di antiquariato e il materiale bibliografico non sono soggetti ad ammortamento.

(2) Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in conto per cui non esiste un conto fondo ammortamento ed il valore storico riportato in tabella è già al netto di tali quote.

**d) Variazioni intervenute nei crediti e nei debiti**

Nel corso del 2019 si sono registrate le seguenti variazioni sui crediti camerali che ne hanno comportato l'eliminazione:

DEBITORE	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Unioncamere Nazionale	€ 59.800,00	Credito derivante da progetto finanziato da Fondo perequativo	Incasso effettuato in competenza, credito non utilizzato
Diversi	€ 938.418,04	Diritto annuale anni diversi	Stralci, sgravi e discarichi per impossibilità di recupero e importi non dovuti
Diversi	€ 180.134,97	Sanzioni da Diritto Annuale anni diversi	Stralci, sgravi e discarichi per impossibilità di recupero e importi non dovuti
Diversi	€ 60.359,75	Interessi da Diritto Annuale anni diversi	Stralci, sgravi e discarichi per impossibilità di recupero e importi non dovuti

Inoltre sono stati eliminati i seguenti debiti relativi soprattutto a iniziative promozionali di terzi che non sono state realizzate o che, seppure realizzate, non sono state rendicontate, con conseguente rinuncia a richiedere il contributo e in parte residuale ad economie di spesa:

Beneficiario	IMPORTO	Oggetto	Causale
EUROGIN G.E.I.E. - GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO	6.000,00	FONDO PEREQUATIVO 2015-2016: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - ACCONTO	Debito non utilizzato
I.E.C.A.V. S.N.C. DI CRUCIANI GIANLUCA & C.	2.400,00	Chiusura Doc N. CTB/1806/27545/236182 del 15-NOV-18 - Bando: 1806. ID Domanda: 236182. Causale: Bando strategie di marketing cod. 1806	Minore rendicontazione
BEEFOOD S.R.L.	2.070,00	Chiusura Doc N. CTB/1806/27545/237506 del 15-NOV-18 - Bando: 1806. ID Domanda: 237506. Causale: Bando strategie di marketing cod. 1806	Minore rendicontazione
ALFA SRLS	900,00	Chiusura Doc N. CTB/1806/27545/237938 del 15-NOV-18 - Bando: 1806. ID Domanda: 237938. Causale: Bando strategie di marketing cod. 1806	Minore rendicontazione
DALMASSO S.N.C. DI DALMASSO MARCO E MAURO	375,00	Chiusura Doc N. CTB/1806/27545/238375 del 15-NOV-18 - Bando: 1806. ID Domanda: 238375. Causale: Bando strategie di marketing cod. 1806	Minore rendicontazione
ECO TECNOLOGIE DI ALIZERI MARCO	1.333,50	Chiusura Doc N. CTB/1806/27545/238559 del 15-NOV-18 - Bando: 1806. ID Domanda: 238559. Causale: Bando strategie di marketing cod. 1806	Minore rendicontazione
CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI S.R.L.	921,00	Chiusura Doc N. CTB/1806/27545/239319 del 15-NOV-18 - Bando: 1806. ID Domanda: 239319. Causale: Bando strategie di marketing cod. 1806	Minore rendicontazione
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	12,25	Chiusura Doc N. 456 del 31-DIC-18 - PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE: MARKET PLACE ANNO 2017: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
GRABOR G.M. S.R.L.	3.100,00	Chiusura Doc N. CTB/1802/27903/240214 del 15-NOV-18 - Bando: 1802. ID Domanda: 240214. Causale: BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 Mis B	Minore rendicontazione
SERENODESIGN S.R.L.	3.300,00	Chiusura Doc N. CTB/1802/27903/240982 del 15-NOV-18 - Bando: 1802. ID Domanda: 240982. Causale: BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 Mis B	Minore rendicontazione
CONFARTIGIANATO IMPRESE-ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PROVINCIA CUNEO 80000330045	2.117,23	Chiusura Doc N. 424 del 31-DIC-18 - PROGETTO: MANIFESTAZIONI E FIERE ANNO 2018: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - ASSOCIAZIONE ASCOM - CUNEO	1.098,87	Chiusura Doc N. 374 del 31-DIC-18 - INIZIATIVA: UNIVERSO FUTURO, LA CRESCITA DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO. ANNO 2018. CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
BOTTASSO ALDO	5.000,00	Chiusura Doc N. CTB/1810/27771/237416 del 15-NOV-18 - Bando: 1810. ID Domanda: 237416. Causale: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PMI BANDO UNICO - ANNO 2018	Minore rendicontazione
CASAOIKOS S.P.A.	7.500,00	Chiusura Doc N. CTB/1810/27751/237420 del 15-NOV-18 - Bando: 1810. ID Domanda: 237420. Causale: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PMI BANDO UNICO - ANNO 2018	Minore rendicontazione
OM3 DI BRIATORE BRUNO & C. S.N.C.	6.500,00	Chiusura Doc N. CTB/1810/27751/240834 del 15-NOV-18 - Bando: 1810. ID Domanda: 240834. Causale: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PMI BANDO UNICO - ANNO 2018	Minore rendicontazione
SALUZZO FOOD S.R.L.	5.750,00	Chiusura Doc N. CTB/1810/27751/241514 del 15-NOV-18 - Bando: 1810. ID Domanda: 241514. Causale: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PMI BANDO UNICO - ANNO 2018	Minore rendicontazione
SPERTINO GIOVANNI BATTISTA	6.000,00	Chiusura Doc N. CTB/1810/27751/238181 del 15-NOV-18 - Bando: 1810. ID Domanda: 238181. Causale: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PMI BANDO UNICO - ANNO 2018	Minore rendicontazione
CAVALLO IMPIANTI DI CAVALLO SIMONE GIORGIO	3.900,00	Chiusura Doc N. CTB/1810/27751/238193 del 15-NOV-18 - Bando: 1810. ID Domanda: 238193. Causale: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PMI BANDO UNICO - ANNO 2018	Minore rendicontazione
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CUNEO	10.000,00	Chiusura Doc N. 247 del 31-DIC-18 - PROGETTO: LA NUOVA INIZIATIVA DEL SISTEMA CAMERALE SU SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI: PROGETTO OLTRE LE FATTORIE DIDATTICHE	Minore rendicontazione
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CUNEO	15.000,00	Chiusura Doc N. 204 del 31-DIC-18 - PROGETTO: NUOVE OPPORTUNITA PER LE IMPRESE AGRICOLE: DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITA, ANNO 2017: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
ASSOCIAZIONE TERRANOOSTRA CUNEO	10.000,00	Chiusura Doc N. 323 del 31-DIC-18 - INIZIATIVE DI SVILUPPO E PROMOZIONE OFFERA AGRITURISTICA CUNESE: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
ASSOCIAZIONE PERITI INDUSTRIALI	2.000,00	Chiusura Doc N. 402 del 31-DIC-18 - SEMINARIO: LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE, LA SICUREZZA NECESSARIA: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
COMITATO BAYO DI SAMPEYRE 94044700048	3.000,00	Chiusura Doc N. 158 del 31-DIC-18 - REALIZZAZIONE FILMATO DOCUMENTARIO: BAYO DI SAMPEYRE: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA DEI GIOCATTOLI SRL	160,00	N. 39627000648 del 12-NOV-19 - STORNO PARZIALE FT. 39627000286 del 2018	Minore onere
ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA DEI GIOCATTOLI SRL	35,20	N. 39627000648 del 12-NOV-19 - STORNO PARZIALE FT. 39627000286 del 2018	Minore onere
ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA DEI GIOCATTOLI SRL	1.660,00	N. 39627000649 del 21-NOV-19 - STORNO PARZIALE FATTURA N. 39627000287 ANNO 2018	Minore onere
ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA DEI GIOCATTOLI SRL	365,20	N. 39627000649 del 21-NOV-19 - STORNO PARZIALE FATTURA N. 39627000287 ANNO 2018	Minore onere
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	444,62	Chiusura Doc N. 426 del 31-DIC-18 - PROGETTO: LA NUOVA INIZIATIVA DEL SISTEMA CAMERALE SU SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI: INIZIATIVA WOOOW! IO E IL MIO FUTURO. ANNO 2018. CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	6.182,82	Chiusura Doc N. 397 del 31-DIC-18 - PROGETTO TURISMO IN PIEMONTE: INIZIATIVE PROMOZIONALI STAGIONE SCISTICA 2018.2019: CUNEO NEVE	Minore rendicontazione
CENTRO INTERUNIVERSITARIO AGORA' SCIENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - DIPART. DI FISICA 80088230018	1.221,40	Chiusura Doc N. 339 del 31-DIC-18 - PROGETTO: AVVENTURA NELLA RICERCA, EVENTO: LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI	Minore rendicontazione
CONFAPI CUNEO	4.330,00	Chiusura Doc N. 396 del 31-DIC-18 - PROGETTO: IL WELFARE: STRUMENTO DI COMPETITIVITA' PER LE PMI CUNEESI: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
ASSOCIAZIONE PREMIO GIORNALISTICO DEL ROERO	494,92	Chiusura Doc N. 156 del 31-DIC-18 - XXIX PREMIO GIORNALISTICO DEL ROERO E III EDIZIONE APERARNEIS 2017: CONTRIBUTO	Minore rendicontazione
RED POWER S.R.L.	15.000,00	GIROCONTO PER MANCATA AMMISSIONE CONTRIBUTO	Mancata ammissione
DUE P. COSTRUZIONI S.R.L.	4.000,00	GIROCONTO PER MANCATA AMMISSIONE CONTRIBUTO	Mancata ammissione
SABACO DOC S.R.L.	12.500,00	GIROCONTO PER MANCATA AMMISSIONE CONTRIBUTO	Mancata ammissione
CAFFE' DIVINO S.N.C. DI MIRAUTA ELENA E BACIGALUPO ROBERTO	5.000,00	GIROCONTO PER MANCATA AMMISSIONE CONTRIBUTO	Mancata ammissione
I.N.P.D.A.P. - TESORERIA PROV.STATO BANCA D'ITALIA	123,29	SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU ONERI PREVID INCENTIVANTE E RIS PO 2017 - SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU ONERI PREVID INCENTIVANTE E RIS PO 2017	Debito non utilizzato
IMPIEGATI DIVERSI-C.C.I.A.A.-CUNEO	518,26	SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU RETRIBUZ RISULTATO P.O. 2017 - SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU RETRIBUZ RISULTATO P.O. 2017	Debito non utilizzato
PIEMONTE LATTE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	11.735,05	GIROCONTO PER MANCATA AMMISSIONE CONTRIBUTO	Mancata ammissione

#### e) Utilizzi e accantonamenti dei fondi

Il quadro degli utilizzi e degli accantonamenti dei fondi è il seguente:

FONDO	FONDO INIZIALE 2018	UTILIZZI (-) 2019	(-) STORNI (+) VARIAZIONI 2019	ACCANTONAMENTI 2019	FONDO FINALE 2019
Fondo Svalutazione crediti	12.089.552,72	- 2.999.164,12	0,00	962.893,64	10.052.982,24
Trattamento di Fine Rapporto	344.103,25	0,00	0,00	24.405,46	368.508,71
Fondo Perseo Sirio	0,00	0,00	0,00	6.524,13	6.524,13
Indennità di fine servizio	4.862.481,74	- 97.464,70	0,00	262.038,20	4.862.481,74
Fondo Imposte e tasse	60.000,00	20.255,00	0,00	0,00	39.745,00
Fondi per il Personale	0,00	0,00	0,00	27.000,00	27.000,00
Fondo spese future	92.305,41	- € 8.106,85	0,00	0,00	84.198,56
Fondo per Progetti del Fondo Perequativo	100.000,00	0,00	- 100.000,00	0,00	0,00
Fondo per Riassicurazione	3.421.137,109	- 46.070,04	0,00	€ 4.360,61	3.298.320,82

Il fondo svalutazione dei crediti è stato utilizzato nel 2019 per il minor credito da Diritto annuale degli esercizi pregressi, a tale proposito l'utilizzo nel 2019 è stato particolarmente sostenuto a seguito dell'applicazione del D.L. 119/2018 che ha eliminato tutti i ruoli inviati all'agente della riscossione prima del 2010.

L'accantonamento è derivato invece dall'applicazione dei principi contabili che ha previsto l'accantonamento al fondo relativa al credito da incassare del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi risultanti al 31/12/2019 per una quota pari all'80% dell'importo complessivo.

Il Trattamento di Fine Rapporto non è stato utilizzato, tuttavia alcuni dipendenti hanno optato per il versamento della quota di retribuzione differita al fondo Perseo Sirio, mentre l'Indennità di Fine Servizio è stata utilizzata a seguito del collocamento a riposo di alcuni dipendenti camerale avvenute in anni pregressi.

Gli accantonamenti derivano dal calcolo ordinario effettuato annualmente, con la novità dell'accantonamento al fondo Perseo Sirio per alcuni dipendenti che hanno esercitato tale opzione.

Il fondo imposte ha registrato un utilizzo consistente in sede di versamento del saldo dell'IRES del 2018.

Al fine di dare attuazione all'art. 72 del CCNL del 2018 è stato creato un fondo per il welfare dei dipendenti camerale, l'accantonamento è stato pari a quanto normalmente impegnato dalla CCIAA di Cuneo per l'attività assistenziale a favore dei dipendenti nei precedenti esercizi, così come disposto dalla normativa.

Il fondo spese future è stato utilizzato per coprire la svalutazione di PLIM srl e parte della minusvalenza della cessione di Finpiemonte Partecipazioni.

L'accantonamento, che non è più stato apposto già a partire dal 2018, riguardava l'obbligo di creare un fondo per perdite da ripianare da parte dei soci riguardanti le proprie partecipate, così come disposto dall'articolo 1, commi 551 e 552, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che però valeva solo per il triennio 2015/2017 e che non è più stato obbligatorio a partire dal 2018.

Il fondo per progetti finanziati dal fondo perequativo non è stato utilizzato, pertanto l'accantonamento del 2018 è stato eliminato nel 2019.

Il fondo di riassicurazione riguarda il progetto ImpresaConGaranzia al quale nel 2019 sono stati accantonati i proventi derivanti dall'attività di riassicurazione nei confronti dei Confidi, mentre

l'utilizzo è derivato da alcune escussioni richieste da alcuni Confidi

**f) Elenco partecipazioni**

- 1.AZIENDA TURISTICA LOCALE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL
- 2.BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA
- 3.CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA
- 4.DINTEC SCRL
- 5.ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCRL
- 6.EURO C.I.N. GEIE
- 7.FINGRANDA SPA (in liquidazione)
- 8.FINPIEMONTE SPA
- 9.FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO SCRL
- 10.GAL MONGIOIE SCRL
- 11.GAL VALLI GESSO VERMENAGNA E PESIO LEADER SCRL
- 12.IC-OUTSOURCING SCRL
- 13.INFOCAMERE SCPA
- 14.IS.NA.R.T. SPA
- 15.JOB-CAMERE SRL (in liquidazione)
- 16.LANGHE MONFERRATO E ROERO SCRL(in fase di dismissione)
- 17.LANGHE E ROERO LEADER SCRL
- 18.M.I.A.C. SCPA
- 19.P.L.I.M. SRL
- 20.RETECAMERE (in liquidazione)
- 21.SI.CAMERA SCRL
- 22.SMARTERA S.C.R.L. (in liquidazione)
- 23.SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO G.E.A.C. SPA
- 24.AGROQUALITA' SPA
- 25.TECNOGRANDA SPA (in liquidazione)
- 26.TECNOSERVICECAMERE SCPA
- 27.TRADIZIONE TERRE OCCITANE SCRL

**g) Composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi**

R I S C O N T I   A T T I V I

CREDITORE	O G G E T T O	
U.C.A.- Torino	Regolaz. Premio pol. Tutela giudiziaria amm.ri e Dipendenti camerale. Anni 2018/2019	Euro 490,00
PAROLA DIEGO - Agenzia	Premio Polizza furto e Incendio esercizio 2019	Euro 11.190,36
REALE MUTUA ASSICURAZIONI - Cuneo	Premio Polizza infortuni dipendenti in missione esercizio 2019	Euro 645,00
REALE MUTUA ASSICURAZIONI - Cuneo	Premio Polizza infortuni amministratori in missione esercizio 2019	Euro 3.683,68
REALE MUTUA ASSICURAZIONI - Cuneo	Premio Polizza ARD KASKO 2019	Euro 995,00
REALE MUTUA ASSICURAZIONI - Cuneo	Regolazione premio 2019 polizza RCT - RCO	Euro 2.559,93
Unioncamere Piemonte	Regolazione Premio R.C. Patrimoniale 2019	Euro 2.053,28
<b>T O T A L E</b>		<b>Euro 21.617,15</b>

## **h) Composizione e variazioni intervenute nei conti d'ordine:**

### **1) Nostri beni presso terzi:**

La CCIAA di Cuneo ha dei beni mobili utilizzati dal CEAM in comodato gratuito il cui valore al netto dell'ammortamento è pari a € 265,82 e altri beni (tappeti) dati in comodato gratuito alla Fondazione Castello di Mombasiglio, di cui l'Ente Camerale detiene una quota del 20%, per € 4.742,85.

### **2) Disponibilità di terzi presso la CCIAA di Cuneo**

La Fondazione CRC ha deliberato concessione di un finanziamento senza interessi dell'importo di € 1.500.000,00 per il fondo di riassicurazione relativo al progetto ImpresaConGaranzia.

L'importo è stato versato dalla Fondazione CRC alla CCIAA di Cuneo in due tranches, la prima di € 1.000.000,00 nel corso del 2010 e la seconda di € 500.000,00 nel corso del 2012.

Entrambi i versamenti sono stati concessi per un periodo di 5 anni, eventualmente rinnovabili.

Conseguentemente la CCIAA di Cuneo ha una disponibilità di terzi presso di sé di € 1.500.000,00.

### **3) Impegni finanziari verso terzi**

Gli impegni camerale verso terzi ma inseriti nei conti d'ordine qualora non si riesca ad identificare i beneficiari entro il 31/12/2019.

L'importo complessivo di questi impegni ammonta al 31/12/2019 ad € 2.927.735,31 e il dettaglio è il seguente:



Descrizione Impegno Pluriennale	Importo
CUP: E27B19000160005 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE INTERNI ALLA DIPENDENZA CAMERALE TETTO SOTTILE FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO, AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELL'ACCESSIBILITA'.	€ 50.000,00
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E DI SERVIZIO TETTO SOTTILE - CIG ZAC288FCB5 - STUDIO TECNICO RIBA	€ 12.874,05
SERVIZIO DI VERIFICA E VALIDAZIONE LAVORI DI COMPLETAMENTO TETTO SOTTILE. CIG Z762AE6614 - STUDIO INGEGNERIA LERDA	€ 2.093,52
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER DELIMITAZIONE CONFINI DIPENDENZA TETTO SOTTILE. CIG Z762AE6614 - STUDIO TECNICO LAGUZZI	€ 1.000,00
VARIANTE IN CORSO D'OPERA AL PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA DIPENDENZA DI TETTO SOTTILE	€ 16.494,40
SERVIZIO DI COLLAUDO STRUTTURALE DIPENDENZA TETTO SOTTILE - CIG ZCD2AFDA93 - STUDIO TECNICO ING. MERCURI	€ 1.000,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI CAMERALI. CIG ZA22AD0D0C - THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA SPA	€ 3.000,00
SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMO SANITARI. CIG Z202AD113A . CAULA PAOLO	€ 8.000,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI ALLARME E ANTINTRUSIONE. CIG: ZD02AD0DAE. TECNOSISTEMI SRL	€ 2.500,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO CIG Z042AD0F90 - CUNY FIRE SRL	€ 12.000,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE E MANUTENZIONE HARDWARE DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE PRESENZA DEL PERSONALE. CIG ZB62B42E30 - ICG HOLDING SRL	€ 2.867,00
SERVIZIO DI NOLEGGIO APPARECCHI DI ASCIUGATURA MANI, SOSTITUZIONE TAPPETI E FORNITURA MATERIALE IGIENICO. CIG	€ 5.500,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE STAMPANTI E FOTOCOPIATORI. CIG: ZED2AD1098	€ 25.000,00
SERVIZI FOTOGRAFICI E REALIZZAZIONE VIDEO TELEVISIVI - CIG ZE22AE4A52 - PANZERA COMMUNICATION	€ 3.806,40
BANDO ORDINARIO PER EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI DELLE PMI ANNO 2019	€ 550.000,00
BANDO UNICO PER EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI DELLE PMI ANNO 2019	€ 450.000,00
PROGETTO GRANDA & CO	€ 130.000,00
BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER LE CERTIFICAZIONI SOA (COD 1917) ANNO 2019	€ 25.000,00
BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONI VOLONTARIE (COD. 1901)	€ 85.061,47
BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER RETI DI IMPRESA E CONSORZI (COD. 1903)	€ 29.550,00
CONVENZIONE CON UNIONCAMERE PIEMONTE IN MATERIA DI STUDI E STATISTICA	€ 70.000,00
SERVIZIO PORTALE PREZZI ALL'INGROSSO	€ 8.000,00
CUP: E11B18000530007 - PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014 2020 - PITER ALPIMED PROGETTO SINGOLO 4073 - ALPIMED INNOV: SERVIZIO DI ASSISTENZA E GESTIONE DEL PROGETTO	€ 8.784,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED PROGETTO SINGOLO 4073 ALPIMED INNOV: SERVIZIO TRADUZIONE, ACCOMPAGNAMENTO IMPRESE E COMUNICAZIONE	€ 131.500,00
CUP: E11B18000670007 - PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 PITER TERRES MONVISO - PROGETTO SINGOLO 4083 ECO	€ 155.000,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 PITER TERRES MONVISO - PROGETTO SINGOLO 4083 ECO - CUP E11B18000670007)	€ 5.000,00
(CUP E11C19000010007 - CIG ZEF29E4FPROGETTO INTERREG ALCOTRA 2014-2020 - PAYS ECOGETIQUES N. 4166: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO	€ 22.317,00
FONDO DI PEREQUAZIONE 2017/2018: PROGETTO "SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI": ONERI RELATIVI	€ 28.000,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED - PROGETTO SINGOLO N. 4009 ALPIMED PATRIM. (CUP: E15J18000430007 - CIG: ZA929F90BE)	€ 20.000,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED - PROGETTO SINGOLO N. 4009 ALPIMED PATRIM. (CUP: E15J18000430007 - CIG: Z882A1965C); SERVIZIO DI REALIZZAZIONE SISTEMA DI BIGLIETTIZIONE INTEGRATA STAZIONI DI SCI	€ 29.890,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED - PROGETTO SINGOLO N. 4945: ALPIMED CLIMA (CUP: E18I18000570007 - CIG: ZE92A71406): SERVIZIO DI SPERIMENTAZIONI CON LE IMPRESE AGRICOLE PER LA GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	€ 29.996,80
PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED: PROGETTO SINGOLO N. 4945 ALPIMED CLIMA (CUP: E18I18000570007 - GIC: ZB42A88906): SERVIZIO DEL MONITORAGGIO DEL CONSUMO ENERGETICO NELLE STAZIONI SCIISTICHE	€ 30.000,00
GESTIONE DEI PROGETTI PER FAVORIRE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE AZIENDE ANNO 2019	€ 31.525,30
PROGETTO DI FONDAZIONE AGRION SULLA CORICOLTURA DI QUALITA' IN PIEMONTE TRIENNIO 2019 2021 - UNIONCAMERE P.TE	€ 30.000,00
BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PROMOZIONALI SETTORI AGRICOLA E ZOOTECNICO (COD. 1913)	€ 120.000,00
BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DEL SETTORE COMMERCIALE (COD. 1912) ANNO 2019	€ 124.490,77
<b>Totale impegni sul 2020</b>	<b>€ 2.260.250,71</b>

Descrizione Impegno Pluriennale	Importo
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI CAMERALI. CIG ZA22AD0D0C - THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA SPA	€ 3.000,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO CIG Z042AD0F90 - CUNY FIRE SRL	€ 12.000,00
PROGETTO GRANDA & CO	€ 130.000,00
CUP: E11B18000530007 - PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014 2020 - PITER ALPIMED PROGETTO SINGOLO 4073 - ALPIMED INNOV: SERVIZIO DI ASSISTENZA E GESTIONE DEL PROGETTO	€ 8.784,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED PROGETTO SINGOLO 4073 ALPIMED INNOV: SERVIZIO TRADUZIONE, ACCOMPAGNAMENTO IMPRESE E COMUNICAZIONE	€ 131.500,00
CUP: E11B18000670007 - PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 PITER TERRES MONVISO - PROGETTO SINGOLO 4083 ECO	€ 155.000,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 PITER TERRES MONVISO - PROGETTO SINGOLO 4083 ECO - CUP E11B18000670007)	€ 5.000,00
(CUP E11C19000010007 - CIG ZEF29E4FPROGETTO INTERREG ALCOTRA 2014-2020 - PAYS ECOGETIQUES N. 4166: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO	€ 22.317,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED - PROGETTO SINGOLO N. 4009 ALPIMED PATRIM. (CUP: E15J18000430007 - CIG: ZA929F90BE)	€ 20.000,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED - PROGETTO SINGOLO N. 4009 ALPIMED PATRIM. (CUP: E15J18000430007 - CIG: Z882A1965C): SERVIZIO DI REALIZZAZIONE SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE INTEGRATA STAZIONI DI SCI	€ 29.890,00
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED - PROGETTO SINGOLO N. 4945: ALPIMED CLIMA (CUP: E18I18000570007 - CIG: ZE92A71406): SERVIZIO DI SPERIMENTAZIONI CON LE IMPRESE AGRICOLE PER LA GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	€ 29.996,80
PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED: PROGETTO SINGOLO N. 4945 ALPIMED CLIMA (CUP: E18I18000570007 - GIC: ZB42A88906): SERVIZIO DEL MONITORAGGIO DEL CONSUMO ENERGETICO NELLE STAZIONI SCIISTICHE	€ 30.000,00
PROGETTO DI FONDAZIONE AGRION SULLA CORICOLTURA DI QUALITA' IN PIEMONTE TRIENNIO 2019 2021 - UNIONCAMERE P.TE	€ 30.000,00
<b>Totale impegni sul 2021</b>	<b>€ 607.487,80</b>
PROGRAMMA INTERREG VA ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED - PROGETTO SINGOLO N. 4945: ALPIMED CLIMA (CUP: E18I18000570007 - CIG: ZE92A71406): SERVIZIO DI SPERIMENTAZIONI CON LE IMPRESE AGRICOLE PER LA GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	€ 29.996,80
PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - PITER ALPIMED: PROGETTO SINGOLO N. 4945 ALPIMED CLIMA (CUP: E18I18000570007 - GIC: ZB42A88906): SERVIZIO DEL MONITORAGGIO DEL CONSUMO ENERGETICO NELLE STAZIONI SCIISTICHE	€ 30.000,00
<b>Totale impegni sul 2022</b>	<b>€ 59.996,80</b>
<b>TOTALE GENERALE IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI NEL 2019</b>	<b>€ 2.927.735,31</b>

### **i) Composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari**

I proventi finanziari derivano dagli utili distribuiti dalla soc. Jobcamere in liquidazione per € 15.540,93 e dagli interessi maturati sulle anticipazioni che l'Ente Camerale ha erogato ai propri dipendenti camerale per € 16.915,90 e da altri interessi per € 618,46.

Il saldo della gestione è quindi risultato positivo e in crescita rispetto al precedente esercizio.

In merito alla gestione straordinaria si sono registrate notevoli movimentazioni con un saldo nettamente peggiore rispetto al precedente esercizio a seguito dell'applicazione del D.L. 119/2018 art. 4 che ha comportato l'eliminazione di € 4.001.596,95 di diritto annuale, assorbito per € 2.844.961,26 dal Fondo Svalutazione Crediti che ha generato una sopravvenienza passiva di € 1.156.635,69.

Relativamente ai proventi straordinari l'importo complessivo è stato di € 455.089,94 (erano stati 402.373,76 nel 2018) ed è derivato per € 334.998,62 da minori debiti e da proventi straordinari, per € 74.648,97 da maggiori proventi di Diritto annuale, per € 17,37 da maggiori proventi per interesse da Diritto Annuale, per € 45.224,98 da maggiori sanzioni da Diritto annuale e per € 200,00 da Plusvalenza derivante da cessione di bene mobile.

Gli oneri straordinari invece sono stati complessivamente € 1.247.746,96 (erano stati € 27.318,74 nel 2018) e sono derivati per € 62.462,97 da variazioni negative su crediti e oneri sopravvenuti, per € 938.418,04 da minori crediti su Diritti annuali, per € 180.134,97 da minori crediti da sanzioni, per € 60.359,75 da minori crediti per interessi e per € 6.371,23 da minusvalenze derivanti da alienazioni di partecipazioni.

## **8. RENDICONTO FINANZIARIO**

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27/03/2013 analizza i flussi finanziari in termini di diminuzione e aumento e derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento.

Complessivamente il Rendiconto finanziario del 2019 evidenzia un flusso di cassa positivo di € 72.922,40 in quanto la liquidità finale si incrementa di tale importo, conseguentemente rispetto al precedente esercizio l'Ente è passato da un assorbimento a una generazione di liquidità.

Le gestioni in base alle quali viene suddiviso il Rendiconto finanziario hanno registrato andamenti differenti tra di loro.

La gestione reddituale ha generato liquidità per € 249.668,47.

L'attività di investimento ha invece assorbito liquidità in quanto gli introiti derivanti dai disinvestimenti sono stati inferiori agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per € 176.746,07.

L'attività di finanziamento, infine, a seguito dell'estinzione al 31/12/2016 del rimborso del mutuo ventennale acceso nel 1996 per acquisire l'immobile di Alba, non ha registrato alcun flusso finanziario, né in entrata e né in uscita.

**Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

	Anno 2018	Anno 2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	- 543.841,95	- 1.819.798,58
Imposte sul reddito	25.166,00	45.421,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 17.106,93	- 17.534,36
(Dividendi/utili)	0,00	- 15.540,93
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 55.139,51	6.171,23
<b>1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>- 590.922,39</b>	<b>- 1.801.281,64</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	473.224,65	1.025.314,86
Ammortamenti delle immobilizzazioni	169.004,61	173.541,02
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	215.261,01	100.303,45
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 20.559,82	95.372,15
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>836.930,45</b>	<b>1.394.531,48</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 1.970,56	- 8.031,18
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	147.948,00	1.318.694,88
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	859.204,00	- 461.293,71
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	439,72	1.241,29
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 197.009,91	- 5.431,99
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 5.605,56	- 3.785,00
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>803.005,69</b>	<b>841.394,29</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	16.309,30	16.801,00
(Imposte pagate)	15.099,60	45.421,00
Dividendi incassati	0,00	15.540,93
(Utilizzo dei fondi)	- 1.210.216,28	- 171.896,59
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>- 1.178.807,38</b>	<b>- 184.975,66</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>- 129.793,63</b>	<b>249.668,47</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 97.111,28	- 157.462,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	200,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 70.250,00	- 63.800,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	131.635,00	44.565,93
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 35.726,28</b>	<b>- 176.746,07</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	0,00	0,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	<b>- 165.519,91</b>	<b>72.922,40</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	15.347.004,11	15.181.484,20
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	15.181.484,20	15.254.406,60
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide effettive	<b>- 165.519,91</b>	<b>72.922,40</b>

## 7 .PROSPETTI SIOPE

I prospetti SIOPE, di cui all'art. 77 - quater , c. 11 del DL 25/06/2008 n° 112, convertito dalla legge 06/08/2008 n. 133 previsto dal c. 3 dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013 e dal c. 3 dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013, analizza il bilancio in termini di cassa e suddivide i flussi sulla base dei codici SIOPE raggruppandoli per funzioni.

Il totale delle entrate e delle uscite sono uguali ai totali delle entrate e delle uscite per cassa, tuttavia le uscite sono classificate esclusivamente in base ai codici SIOPE e non in base alla classificazione COFOG.

Per quanto riguarda gli indicatori è interessante notare come le spese in conto capitale siano il 12% del totale, come per il precedente esercizio, la spesa per il personale sia pari al 33% del totale delle spese correnti, mentre le spese per consumi intermedi sia appena il 15% del totale delle spese, mentre i trasferimenti correnti siano il 44% delle spese correnti. Dal lato delle Entrate si evince che la dipendenza da trasferimenti da parte di terzi sia pari ad appena il 10%.

Vedi allegati:

n. 3 PROSPETTO SIOPE ENTRATE

n. 4 PROSPETTO SIOPE PAGAMENTI

n. 5 PROSPETTO SIOPE INDICATORI

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI - (art. 24 dpr 254/2005, art. 5, art.7 dpcm 18.9.2012)**

### **6. RAPPORTO SUI RISULTATI REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA DEFINITE CON DPCM 18/09/2012 E PREVISTO DAL D.M. 27/03/2013.**

**Contesto economico-istituzionale** nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento con evidenza delle motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse e azioni.

### **9. RELAZIONE SUI RISULTATI PREVISTA DALL'ART. 24 DEL D.P.R.254/05.**

**Risultati conseguiti** rispetto ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica. Spese sostenute articolate per missioni e programmi rispetto ai quali nel preventivo erano stati allocati gli obiettivi.

## **10. RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVISTA DALL'ART. 7 DEL D.M.27/03/2013.**

**Valori a consuntivo degli indicatori del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA)** associati a obiettivi di natura operativa con evidenza delle risorse utilizzate

### **5. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**

Il Conto Consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del Decreto 27/03/2013 è stato allegato al presente documento e analizza il bilancio in termini di cassa suddividendo i flussi in entrata ed in uscita sulla base della codificazione SIOPE e le uscite anche secondo la codificazione COFOG, quindi sulla base di missioni, Programmi, Divisioni e Gruppi.

Il consuntivo delle Entrate ha registrato incassi per € 11.334.297,79 , erano stati € 11.343.968,47 l'anno precedente, per cui si è registrato un lieve decremento dello 0,09% rispetto al 2018, mentre il consuntivo delle Uscite ha registrato pagamenti per € 11.261.375,39 in netta flessione del 2,15% rispetto al 2018 in cui si erano emessi mandati per € 11.509.488,38. Conseguentemente l'andamento dei flussi di cassa ha determinato, a differenza del precedente esercizio in cui c'era stato un calo delle giacenze di € 165.519,91, una crescita di € 72.922,40. Come conseguenza le giacenze presso l'istituto cassiere sono passate da € 15.181.484,20 a € 15.254.406,60.

Vedi allegati:

n. 1 CONSUNTIVO ENTRATE

n. 2 CONSUNTIVO USCITE

## **6. RAPPORTO SUI RISULTATI REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA DEFINITE CON DPCM 18/09/2012 E PREVISTO DAL D.M. 27/03/2013.**

### **CONTESTO ECONOMICO**

Per il contesto esterno si rimanda a quanto illustrato nel rapporto dell'economia provinciale pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente al seguente link :

<http://www.cn.camcom.gov.it/it/focus/informazione-economica/rapporto-sulleconomia-provinciale-rapporto-cuneo>

### **CONTESTO ISTITUZIONALE**

**Risorse umane che hanno operato nel 2019 e la loro distribuzione nelle varie aree**

Nel corso del 2019 l'Ente camerale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, ha complessivamente impiegato 81 dipendenti

compreso il Segretario Generale (dato al 31.12.2019).

Nell'ambito del personale sopra indicato, al 31.12.2019 risultano titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale 25 unità lavorative.

Il personale nel 2019 è stato dislocato nelle unità organizzative seguenti:

- sede dell'Ente

Cuneo n. 64 unità

- uffici decentrati:

Alba n. 10 unità

Mondovì n. 3 unità

Saluzzo n. 4 unità

Con deliberazione n. 148 del 18.11.2019 è stata approvata la seguente dotazione organica del personale in attuazione del DM 16.2.2018.

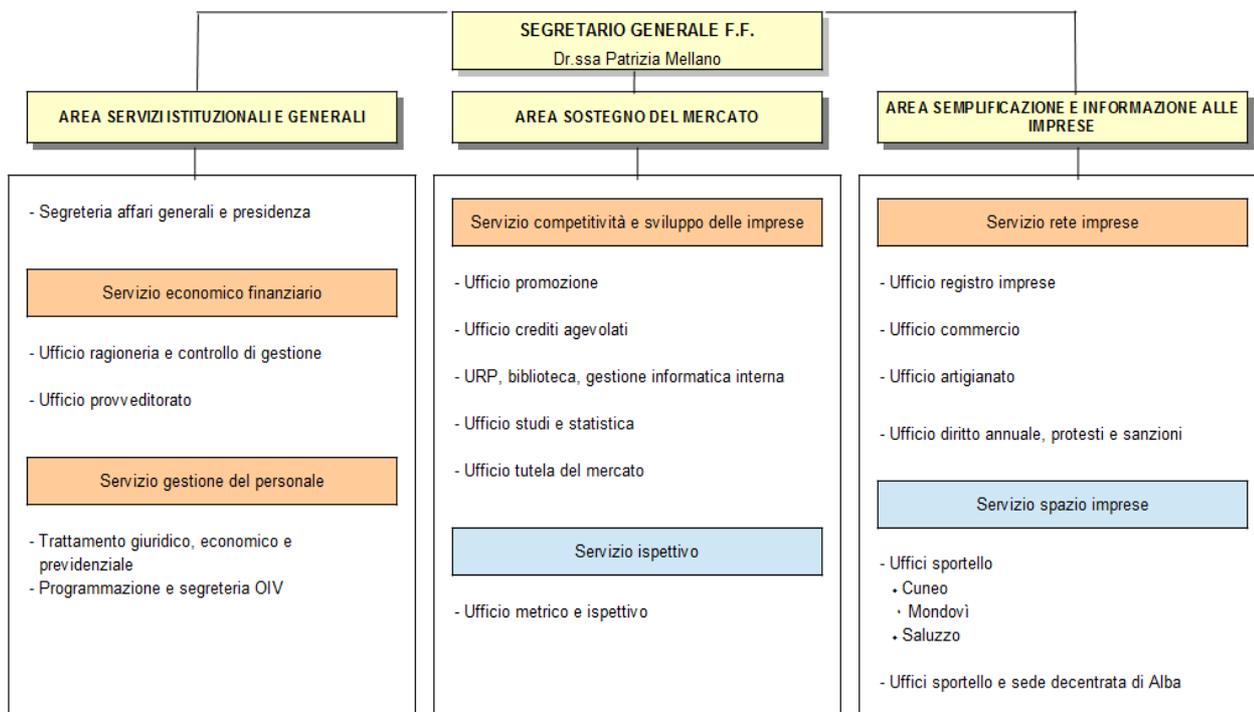
CATEGORIA	Dotazione organica DM 16/2/2018	dipendenti in servizio dato al 31.12.2019	Posti vacanti
Dirigenti	2	1 (Segretario Generale f.f.)	1
D	18	18	-
C	46	42	4
B3	13	12	1
B1	6	6	-
A	2	2	-
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>81</b>	<b>6</b>

Occorre inoltre tener conto del D.M. 7.3.2019 che ha individuato i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge 580/93 e s.m.i.

Le persone fisiche in servizio al 31/12/2019 sono 81, tuttavia in termini di FTE (Full Time Equivalent) i dipendenti sono, al 31/12/2019, 75, mentre il valore medio annuale delle FTE (ore lavorate) comprensivo del personale flessibile è pari a 75,77.

L'ordinamento degli uffici al 1.1.2020 si articola come segue:

**ARTICOLAZIONE DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI CAMERALI - anno 2020**



Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31.12.2019)						
Funzioni	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %
Funzione A - Organi istituzionale e Segreteria generale	9	10%	9	10%	8	10%
Funzione B - Servizi di supporto	19	21%	17	20%	16	19,5%
Funzione C - anagrafe e servizi di regolazione del mercato	46	50%	44	50%	42	52%
Funzione D - studi e promozione economica	17	19%	17	20%	15	18,5%
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>	<b>100</b>	<b>87</b>	<b>100</b>	<b>81</b>	<b>100</b>

## Risorse economiche

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo aggiornato ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31.12.2018	Preventivo anno 2019 aggiornato	Consuntivo al 31.12.2019 <sup>1</sup>
<b>A) Proventi Correnti</b>			
Diritto Annuale	€ 7.412.403	€ 7.170.000	€ 7.226.329
Diritto di Segreteria	€ 2.538.139	€ 2.500.000	€ 2.559.097
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 802.050	€ 1.000.000	€ 741.895
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 100.926	€ 120.000	€ 64.848
Variazioni delle rimanenze	€ 1.971	€ 0	€ 8.031
<b>Totale Proventi Correnti (A)</b>	<b>€ 10.855.488</b>	<b>€ 10.790.000</b>	<b>€ 10.600.200</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
Spese per il personale	- € 3.614.033	- € 3.620.000	- € 3.489.630
Spese di funzionamento	- € 2.023.775	- € 2.325.000	- € 1.992.697
Spese per interventi economici	- € 4.726.106	- € 6.300.000	- € 4.909.548
Ammortamenti e accantonamenti	- € 1.212.317	- € 1.195.000	- € 1.168.238
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>- € 11.576.231</b>	<b>- € 13.440.000</b>	<b>- € 11.560.113</b>
<b>Risultato Gestione Corrente (A-B)</b>	<b>- € 720.743</b>	<b>- € 2.650.000</b>	<b>- € 959.913</b>

Sezione 2 - RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI PREFISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE TOTALE
Competitività e sviluppo delle imprese	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	4 – Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma	<p>Il sostegno alla competitività si articolerà nelle linee di attività di seguito sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, per favorire la valorizzazione del territorio anche attraverso lo sviluppo di progetti in sinergia con il sistema camerale regionale e nazionale, e sviluppando idonei partenariati in ambito europeo,;</li> <li>- innovazione delle imprese e degli aspiranti imprenditori, attraverso progetti di accompagnamento verso la digitalizzazione, per consentire loro di rispondere efficacemente alle nuove sfide dei mercati;</li> <li>- iniziative in materia di orientamento al lavoro, per facilitare i giovani coinvolti nell'obbligo di realizzare percorsi di alternanza nel proprio percorso di studi, attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del RASL (registro per l'alternanza scuola lavoro) , il potenziamento delle attività di rilevazione e lettura dei dati Excelsior, per consentire analisi periodiche e puntuali delle prospettive occupazionali delle imprese, sviluppando le positive collaborazioni poste in essere con gli attori del territorio (Fondazione CRC, Regione, CPI, USP e Associazioni di categoria), per dar vita a progettualità comuni volte a favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni;</li> <li>- azioni e interventi per accompagnare il rilancio delle infrastrutture strategiche per il territorio, sia quelle fisiche, quali l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi e la Piattaforma Logistica Intermodale di Mondovì, sia quelle immateriali, con azioni di supporto alla diffusione della banda ultra larga, in coerenza con il Piano nazionale e l'Agenda regionale;</li> <li>- finanziamento e gestione di bandi a sostegno degli investimenti delle imprese in collaborazione con i Confidi e a supporto di spese in competitività e innovazione, per favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio.</li> </ul> <p>L'operato degli uffici coinvolti nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, nel I semestre, si è articolato nelle seguenti linee di intervento, in coerenza con le linee programmatiche stabilite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla luce del decreto 07.03.2019 del MISE, che ha inserito le <b>funzioni promozionali a sostegno del turismo e della cultura</b> tra le attività che le Camere di commercio sono tenute a svolgere in modo prioritario, si sono potenziate le sinergie con gli attori territorialmente competenti in tali ambiti per assicurare maggior rilevanza alle progettualità poste in essere.</li> </ul> <p>Nel mese di maggio sono così state siglate specifiche convenzioni con le due ATL per condividere gli interventi più significativi che saranno posti in essere nell'arco del 2019, dal Giro d'Italia al sostegno alle stazioni sciistiche, dall'enogastronomia al supporto alle strutture turistiche per accompagnarle verso la digitalizzazione, e ancora alla condivisione di azioni di incoming turistico, anche attraverso il locale aeroporto di Cuneo Levaldigi. Relativamente al turismo outdoor, analoga convenzione è stata siglata con il Comitato WOW, che vede la Fondazione CRC operare al fianco delle due ATL per sviluppare questa forma di turismo sempre più diffusa, che trova in ambito provinciale un luogo di particolare interesse e dalle grandi potenzialità.</p> <p>Una importante progettualità è stata avviata con la Chambre Valdotaïne e l'ATL Langhe Monferrato e Roero, per promuovere le eccellenze dei rispettivi territori, quali la fontina d'Aosta di alpeggio e il tartufo bianco d'Alba, anche in chiave turistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a <b>sostegno dell'innovazione e della digitalizzazione delle imprese</b>, è proseguita l'attiva partecipazione dell'Ente alle progettualità proposte da Unioncamere nazionale, con l'approvazione del MISE, e finanziate con l'aumento del diritto annuale. Nel mese di marzo è stato organizzato un evento sul cloud e sulla sicurezza informatica in collaborazione con CSI Piemonte e Fondazione Torino Wireless, in cui le imprese sono state sensibilizzate su tematiche di grande attualità in conseguenza della diffusione della digitalizzazione dei processi aziendali. Sono inoltre proseguite le iniziative di sensibilizzazione e formazione delle imprese per coinvolgerle nei percorsi di accompagnamento verso la digitalizzazione, avvalendosi anche del supporto dei digitalizzatori individuati con il progetto PID.</li> </ul> <p>L'ufficio promozione ha gestito le procedure di controllo e liquidazione dei bandi 2018 e 2019 a sostegno della competitività delle imprese, e la pubblicazione e diffusione dei n. 14 nuovi bandi 2019 per l'erogazione di contributi a fondo perduto in regime De Minimis, a fronte di spese per la digitalizzazione (voucher PID, misura A e misura B), certificazioni volontarie, certificazioni SOA, marchi e brevetti, contratti di rete e consorzi e strategie di marketing. Si evidenzia come il bando per l'erogazione di voucher alle imprese (misura B), per accompagnarle verso la digitalizzazione, sia stato chiuso anticipatamente per esaurimento delle risorse, nonostante lo stanziamento fosse stato integrato rispetto alla previsione formulata a livello nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in merito alle nuove competenze per favorire l'<b>orientamento al lavoro e alle professioni e in materia di alternanza scuola-lavoro</b>, sono proseguite le iniziative e le progettualità sviluppate in collaborazione con la Fondazione CRC e in ambito transfrontaliero con Eurocin Geie e con il Gect Parco Alpi Marittime – Mercantour.</li> </ul> <p>Per la terza annualità è stato finanziato il bando rivolto alle imprese che si aprono a questo nuovo ruolo, socialmente qualificante, riconoscendone l'impegno in termini di personale e di risorse investite nella gestione dei percorsi di alternanza scuola lavoro (n.283 domande per un totale di circa 200.000 €).</p> <p>Sono inoltre stati organizzati i concorsi rivolti a stimolare nei giovani studenti un approccio creativo e innovativo all'esperienza vissuta nelle imprese, come "Storie di Alternanza". Nel mese di maggio 2019, in occasione dell'evento di premiazione, gli studenti sono stati coinvolti in un progetto di sensibilizzazione ambientale, che ha consentito ad alcuni di loro di vivere attivamente la tappa cuneese del Giro d'Italia 2019 per assicurarne un ridotto impatto ambientale (55 studenti premiati complessivamente nelle due sessioni temporali).</p>	€ 3,875.093,34

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE TOTALE
Competitività e sviluppo delle imprese	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	4 – Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma	<p>Gli eventi divulgativi ed informativi dedicati ai temi ASL e Apprendistato sono stati 7: due premiazioni del concorso “Storie di Alternanza”, due presentazioni, a Cuneo ed Alba, del bando voucher e del RASL, un evento sui dati statistici e sui risultati dell'ASL presso la Fondazione CRC, un evento di educazione finanziaria dedicato ai giovani e l'evento finale del progetto “Come si sta a Cuneo?” in collaborazione con il Comune.</p> <p>E' proseguito nell'anno 2019 il monitoraggio del campione di imprese affidato alla Camera di commercio con l'indagine Excelsior, divenuta indagine continua, assicurandone un più elevato tasso di risposte grazie al coinvolgimento di un adeguato numero di dipendenti camerale nella gestione dei contatti diretti con le aziende intervistate, mentre la puntuale divulgazione dei risultati ottenuti, attraverso il sito internet e la newsletter CN economia on line, contribuisce alla visibilità e alla fruibilità dei risultati dell'indagine;</p> <p>- con riferimento alla gestione delle partecipazioni a sostegno delle <b>infrastrutture</b> in attuazione della legge Madia, è proseguita l'azione volta a concentrare il posizionamento camerale nelle società ritenute strategiche e in linea con i parametri previsti dal d.lgs. 175/2016.</p> <p>Relativamente al rilancio dell'aeroporto, per implementare progetti di incoming, volti a valorizzare l'aerostazione provinciale quale porta di ingresso sul territorio, sono stati coinvolti con apposite convenzioni i soggetti pubblici e privati che si occupano di turismo, quali l'ATL del Cuneese, l'ATL Langhe Monferrato e Roero e il Comitato WOW (trasformatosi in Associazione), che vede collaborare le due ATL provinciali con la Fondazione CRC sulle tematiche dell'outdoor. L'Ente Camerale ha inoltre siglato un accordo con l'aerostazione per sostenere gli investimenti aeroportuali per un importo di € 350.000,00. La società aeroportuale inoltre, al fine di favorire un processo di investimento e di rilancio dell'aerostazione, ha deliberato entro il mese di luglio un aumento di capitale da € 1.500.000,00 a €3.500.000,00.</p> <p>Con riferimento al progetto di Piattaforma logistica a Mondovì, sviluppato attraverso la partecipazione alla società PLIM, è stato realizzato un aggiornamento dello studio di fattibilità, che ha coinvolto Finpiemonte Partecipazioni e il Politecnico di Torino, anche in considerazione dell'avvenuta apertura del Terminal di Vado Ligure, del quale il territorio cuneese rappresenta il retroporto naturale. A questo riguardo, è in corso di formalizzazione un protocollo di intesa con le Amministrazioni provinciali di Cuneo e di Savona e le rispettive Camere di commercio per lo sviluppo sostenibile dei trasporti sulla direttrice Torino-Cuneo-Savona, con il coinvolgimento delle Università di Torino e Genova e l'adesione dei rappresentanti delle categorie economiche del territorio.</p> <p>L'ente camerale inoltre ha ripreso la progettualità, definita oltre 20 anni fa e giunta sino alla realizzazione del progetto esecutivo e del foro geognostico per il traforo di collegamento tra le province di Cuneo e di Imperia (Armo-Cantarana), con l'organizzazione di un evento di sensibilizzazione realizzato nel mese di luglio;</p> <p>- nel 2019 è proseguita l'adesione dell'Ente camerale al progetto Ultrahub, per supportare e accompagnare l'<b>infrastrutturazione immateriale (BUL)</b>, con contestuale approvazione e pubblicazione del bando volto a premiare le imprese che si sono distinte per progetti innovativi, grazie all'utilizzo della banda ultra larga. Le attività sono proseguite nel II semestre, in condivisione con le associazioni imprenditoriali e gli enti del territorio;</p> <p>- per favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio, nel 2019, sono stati finanziati i bandi a <b>sostegno degli investimenti</b>, a fronte di finanziamenti bancari garantiti dai Confidi. In coerenza con le funzioni delineate dalla riforma, sono stati approvati due bandi trasversali, ai quali le imprese della provincia possono accedere prescindendo dal Confido prestatario della garanzia, differenziati per le modalità di gestione e l'entità dell'investimento ammissibile. Il primo, il bando ordinario, con una dotazione di 550mila euro finanzia investimenti da 15 a 50 mila euro ed è a rendicontazione, mentre il secondo, il bando unico, ha una dotazione di 450mila euro, sostiene investimenti da 75 a 250 mila euro ed è articolato in due fasi.</p> <p>L'effettivo utilizzo di questi due bandi è stato monitorato con cadenza settimanale e i relativi risultati pubblicati sul sito internet camerale, nelle pagine dedicate ai bandi per investimenti, che sono state completamente riviste ed implementate con una sezione dedicata alle FAQ.</p> <p>Il “bando unico 2019” (durata 01/04/2019-31/03/2020) è stato chiuso anticipatamente per esaurimento risorse il 07/11/2019. Inoltre, nel mese di dicembre, si è conclusa la prima fase con l'esame di 59 domande, presentate tramite 4 Confidi e la concessione a 58 imprese di contributi per complessivi 450.000,00 euro (importo medio contributo 7.758,62euro).</p> <p>Per il “bando ordinario 2019” (01/02/2019-31/12/2019) il monitoraggio continua anche nel 2020 in quanto il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo tramite i Confidi individuati dalle imprese scade il 31/03/2020.</p> <p>Inoltre nel 2019 l'ufficio ha proseguito l'istruttoria dei bandi approvati nelle annualità precedenti con i necessari controlli ai fini della normativa in materia di aiuti di stato, consentendo la liquidazione di 7 bandi, con l'erogazione dei contributi a n. 411 imprese beneficiarie;</p> <p>- è proseguita la gestione del Fondo di controgaranzia, finanziato in modo paritetico dalla Camera di commercio con la Fondazione CRC, per agevolare l'operatività dei Confidi a sostegno degli investimenti delle pmi del territorio, in particolare delle start up.</p>	

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	
	<p><i>Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i></p>	<p><i>2 – Affinare la qualità dei dati del registro delle imprese allo scopo di promuoverne l'efficacia quale strumento di pubblicità legale.</i></p>	<p>1) Sono stati verificati puntualmente gli elenchi creati in seguito ai controlli della “campagna bilanci 2018”, dai quali sono state estrapolate n. 392 società di capitali (in netta prevalenza s.r.l.) con i presupposti per lo scioglimento d’ufficio ai sensi dell’art. 2190 del codice civile, ed è stato completato il relativo procedimento. Sono inoltre state verificate puntualmente altre n. 134 società di capitali (in maggioranza s.r.l.) - già in stato di scioglimento / liquidazione - che non hanno depositato i bilanci di esercizio per oltre tre anni e non hanno pagato il diritto annuale. Anche in questo caso, è stato completato il procedimento per la cancellazione d’ufficio dal registro imprese.</p> <p>2) Sulla base di elenchi appositamente forniti da Infocamere, è stato completato il procedimento per la cancellazione d’ufficio di n. 4.374 indirizzi PEC irregolari (non validi, inesistenti, revocati, scaduti, non univoci).</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Regolazione del mercato</p>	<p><i>Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i></p>	<p><i>3 - Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i></p>	<p>La riorganizzazione interna dell'ufficio Ispettivo Sanzioni (con decorrenza 1° luglio 2019) ha determinato l'accorpamento delle attività ispettive e di gestione concorsi a premi con quelle in ambito metrologico, individuando un unico ufficio, metrico ispettivo. Pertanto, anche le progettualità elaborate a livello nazionale da Unioncamere in accordo con il MISE, sono state rimodulate nelle fasi di realizzazione, per il raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>Il personale si è adoperato per potenziare la comunicazione verso le imprese, attraverso la revisione delle parti di competenza del sito internet, per aggiornare la modulistica e renderla compilabile, per organizzare incontri rivolti alle imprese e agli operatori dei settori di riferimento e per partecipare ai moduli formativi proposti nell'ambito dei progetti SVIM.</p> <p>In virtù dei risultati positivi raggiunti dai nostri uffici con i progetti delle precedenti annualità, nel corso dell'anno 2019 la Giunta camerale ha approvato e siglato con Unioncamere Nazionale tre nuove Convenzioni per l'attuazione del protocollo d'intesa relativo al rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato in materia di sicurezza prodotti e di metrologia legale. Nel mese di febbraio con deliberazione n. 10 del 18.02.2019 è stata approvata la 1° convenzione per lo svolgimento delle attività in ambito sicurezza prodotti, nel mese di giugno con deliberazione n. 76 del 21.6.2019 è stata siglata la 2° convenzione per la realizzazione di programmi settoriali su articoli di puericultura, giocattoli ed elettrici e, nel mese di luglio, con deliberazione n. 117 del 31.07.2019, è stata approvata anche la 3° convenzione per l'attuazione del piano esecutivo in materia di controllo e vigilanza sugli strumenti di misura.</p> <p>La programmazione dei controlli presso le aziende del territorio provinciale ha portato alla realizzazione di n. 22 ispezioni, così come stabilito dai due progetti SVIM, con conseguente controllo di n. 100 prodotti.</p> <p>Relativamente all'attività ispettiva, di vigilanza e controllo, in ambito metrologico, il personale dell'ufficio metrico ha effettuato n. 42 ispezioni di cui n. 5 congiunte con la Guardia di Finanza, n. 2 in contraddittorio, n. 1 sulla marcatura laser dei metalli preziosi e n. 3 sulle verifiche effettuate dai laboratori abilitati. Nei termini stabiliti dalla convenzione SVIM metrologia legale, sono state programmate ed effettuate n. 5 ispezioni su n. 9 totali, con conseguente controllo di n. 10 strumenti di cui n. 1 sottoposto all'accertamento della conformità.</p> <p>Gli ispettori e l'assistente metrico hanno, inoltre, effettuato n. 25 ispezioni presso i centri tecnici abilitati all'installazione dei tachigrafi digitali con l'emissione, da parte del MISE, di n. 22 provvedimenti di estensione delle preesistenti autorizzazioni per la gestione dei tachigrafi intelligenti.</p> <p>Anche le operazioni di verbalizzazione dei concorsi a premi sono state oggetto di revisione e, con il coinvolgimento del personale delle sedi decentrate, è stata gestita la verbalizzazione di n. 50 concorsi a premi.</p> <p>Con riferimento alle procedure di giustizia alternativa sono proseguite le azioni informative e formative nei vari ambiti di competenza.</p> <p>Sono stati organizzati, nel 2019, tre corsi di formazione e aggiornamento rivolti ai mediatori di ADR Piemonte, ai conciliatori per le controversie in materia di energia elettrica e gas ed ai mediatori specializzati in materia di consumo, che hanno coinvolto rispettivamente circa 12 professionisti il primo e 7 il secondo ed il personale dell'ufficio il terzo.</p> <p>Con il supporto della Fondazione CRC e in collaborazione con la Camera Arbitrale del Piemonte sono stati organizzati due eventi per la diffusione dell'arbitrato, realizzati nel mese di luglio, che hanno registrato la partecipazione complessiva di circa 90 professionisti.</p> <p>Nel corso del 2019 il numero complessivo di procedure gestite dall'ufficio è pari a 84 (di cui 1 mediazioni in materia telefonica, 1 energetica, 64 in materia obbligatoria, 6 demandate e 12 volontarie), con un dato di raggiungimento dell'accordo in caso di prosecuzione del 60%. Nel medesimo periodo sul territorio provinciale è stato radicato un nuovo arbitro e sono state gestite 7 procedure arbitrali.</p>	<p>€ 2.720.398,49</p>

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	<i>Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</i>	<i>5 – Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</i>	<p>Nel corso dell'anno 2019 il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese è proseguito nelle linee tracciate dalla riforma, in sinergia con CeiPiemonte, gli organismi del sistema camerale, il Geie e l'ICE, avvalendosi della collaborazione dell'azienda speciale, il Centro Estero Alpi del Mare. La rilevanza del ruolo svolto in questo ambito dall'Ente camerale, attraverso le sinergie e le collaborazioni poste in essere, è peraltro attestata dai brillanti risultati in termini di export, che nel 2018 ha sfiorato gli 8,1 miliardi, pur in presenza di un tessuto produttivo caratterizzato in misura prevalente da piccole e medie imprese. Complessivamente l'azienda speciale CEAM ha coordinato la partecipazione a n. 20 iniziative di portata internazionale che hanno coinvolto n. 330 imprese. L'ufficio promozione ha organizzato due eventi di formazione, rispettivamente a marzo sulla fiscalità internazionale e a giugno sulla gestione dei trasporti e delle spedizioni all'estero, cui hanno partecipato complessivamente n. 45 imprese.</p> <p>E' proseguita la collaborazione con Ceip Piemonte e Regione Piemonte per la realizzazione del nuovo piano strategico per l'internazionalizzazione, che ha visto l'attivazione di 8 progetti integrati di filiera (PIF), rivolti alle imprese operanti nell'ambito di: aerospazio, agroalimentare, automotive, meccatronica, chimica verde/clean tech, scienze della vita, moda e gioielleria, tessile design e industrie creative.</p> <p>In sinergia con Ceip Piemonte sono proseguite le progettualità avviate nel 2019, quali: assistenza alle pmi (servizio di informazione, orientamento, consulenza e accompagnamento personalizzato sui mercati esteri), business forum (organizzazione di incontri per far conoscere le prospettive di sviluppo in mercati promettenti nello scenario economico internazionale), e tender (orientare e accompagnare le aziende piemontesi nell'individuazione di opportunità di business legate alla partecipazione a gare d'appalto e progetti internazionali) ed è stato organizzato un Corso di Tecniche di negoziazione dedicato agli operatori del settore macchine e attrezzature agricole e un workshop, articolato su due giornate, indirizzato ad operatori già in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, volto a dare strumenti per sfruttare meglio design e comunicazione.</p> <p>Sono inoltre proseguite le attività previste dal progetto SEI (sostegno all'export dell'Italia), finanziato dal fondo perequativo e coordinato da Unioncamere nazionale, con l'obiettivo di individuare le imprese potenzialmente pronte a sviluppare il proprio export. Dopo un'accurata attività di analisi e valutazione delle situazioni imprenditoriali, sono state raccolte 56 adesioni al progetto, coinvolte nella giornata "training on the road", in collaborazione con Promos Italia (che ha visto la partecipazione di 15 aziende iscritte al progetto e 18 non iscritte) e nelle successive giornate formative in materia di internazionalizzazione. Sono inoltre state avviate le attività di analisi delle realtà aziendali e di export kick off delle imprese aderenti al progetto SEI attraverso l'organizzazione, ad opera degli export promoter camerale e dei funzionari di Ceip Piemonte, di 31 incontri individuali, di circa 1 ora cadauno. Ben 11 imprese aderenti al progetto S.E.I. nel 2019 sono state accompagnate ad iniziative fieristiche, b2b o incoming di livello internazionale, in Italia e all'estero, mentre numerose altre hanno manifestato la volontà di partecipare ad iniziative analoghe nel corso del 2020. E' inoltre stato organizzato a Cuneo, in collaborazione con Unioncamere Roma e Ice, lo "Start Export Day", giornata a cui hanno preso parte 27 imprese, 17 delle quali aderenti al progetto S.E.I.</p> <p>Nel 2019 il personale ha operato attivamente anche in ambito transfrontaliero, per la gestione delle numerose progettualità in cui è coinvolto l'Ente camerale, in qualità di capofila o di partner, finanziate dal programma Alcotra Italia – Francia.</p> <p>Mentre il progetto singolo Eco- Bati, sull'edilizia sostenibile e sull'efficientamento energetico, è giunto alla seconda annualità e ha visto il nostro Ente particolarmente impegnato nelle attività svolte in collaborazione con il Comitato del Prezzario delle opere edili e impiantistiche e nell'avvio del cantiere pilota presso il proprio edificio di Tetto sottile, oltre che nel difficile ruolo del capofila, chiamato a monitorare e coordinare il partenariato, in questi mesi sono stati avviati 7 nuovi progetti singoli, inseriti nei PITER (progetti integrati di territorio):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alpimed Innov (come capofila), Alpimed Patrim e Alpimed Clima (facenti parte del PITER ALPIMED)</li> <li>- Economie Verdi e Turismo internazionale (facenti parte del PITER TERRES MONVISO)</li> <li>- Pays Ecoetiques e Pays Aimables, (facenti parte del PITER PAYS-SAGES)</li> </ul> <p>Un ulteriore progetto, Pays Capables (inserito all'interno di Pays-Sages) è stato approvato a fine anno.</p> <p>In tutti questi progetti il personale camerale è stato impegnato, in aggiunta alle attività di pertinenza degli uffici, nella partecipazione agli incontri con i partner transfrontalieri, nell'espletamento delle attività programmate e nel corretto e puntuale avanzamento della gestione amministrativa e contabile, che proseguirà nel prossimo triennio.</p>	€ 812.923,83

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
<b>Servizi Istituzionali e generali</b>	<p><i>Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i></p>	<p><i>1 – Adeguamento linee organizzative e modello gestionale della struttura ai vincoli economici imposti dalla riforma sulla base delle nuove prospettive dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento</i></p>	<p>1^ fase: consolidamento della struttura organica dell'Ente portando avanti tutti i procedimenti richiesti dalla norma in sintonia con le linee di indirizzo di sistema, sfruttando tutti i margini utilizzabili per la messa a regime dell'organizzazione in termini di efficienza operativa .</p> <p>Il Segretario Generale, sulla base della deliberazione n. 133/2018 con la quale la Giunta ha approvato la definizione triennale dei fabbisogni per il triennio 2019-2021, elaborata in conformità al DM 16.2.2018 che, nel contesto della razionalizzazione generale del sistema, ha ridefinito le dotazioni organiche delle Camere (per Cuneo 87 unità), ha dato attuazione al nuovo modello organizzativo dell'Ente nell'ottica di conservare gli obiettivi di efficienza ed efficacia già conseguiti, valorizzare le competenze presenti all'interno dell'Ente e garantire il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati.</p> <p>La ricomposizione del quadro normativo e operativo di sintesi si è implementato nel corso del primo semestre con l'approvazione, da parte del Ministero dello Sviluppo economico, del Decreto Ministeriale 7 marzo 2019 che ha consolidato la ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580/93 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Il Segretario Generale, tenuto anche conto della fase transitoria che caratterizza l'anno in corso, sia dal punto di vista del rinnovo degli organi che dal punto di vista del prossimo avvicendamento del vertice amministrativo dell'ente, per il quale non si sono ancora ad oggi concretizzate le procedure a regime per la copertura del posto che si renderà vacante, ha impostato un approccio metodologico caratterizzato da un adeguamento progressivo del quadro organico di ciascuna area – servizio – ufficio, con un criterio di priorità nell'urgenza della soluzione di criticità dovute a vuoti occupazionali importanti. In quest'ottica sono stati adottati ordini di servizio settoriali mirati alle singole situazioni, ma già inseriti nella prospettiva complessiva del piano triennale e delle indicazioni ministeriali.</p> <p>In questa revisione progressiva sono stati costantemente coinvolti i responsabili ai quali è stato chiesto di proporre anche scenari alternativi di funzionamento, modelli organizzativi adeguati alla nuova mappatura al fine di addivenire ad un quadro di razionale redistribuzione del personale e delle posizioni di responsabilità.</p> <p>La progettazione del nuovo assetto risulta orientata alla conformità sia agli obiettivi di razionalizzazione che alle risorse presenti delle attuali posizioni, garantendo l'equilibrio ottimale della distribuzione dei dipendenti e definendo un dimensionamento allineato agli standard camerali, agli inquadramenti contrattuali e alle competenze già disponibili.</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno si è poi proceduto ad avviare la copertura dei posti vacanti, nel rispetto delle disposizioni finanziarie con i vari step amministrativi che hanno portato all'approvazione del bando di concorso per 3 posti di categoria C. Il procedimento è stato avviato e sono pervenute le domande dei candidati ma la prova, fissata per il giorno 26 febbraio 2020 è stata rinviata a data da destinarsi in ottemperanza alle norme relative all'emergenza COVID-19.</p> <p>2^ fase: monitoraggio costante dell'andamento della spesa ricercando ogni leva utilizzabile per una gestione adeguata al livello delle esigenze degli utenti.</p> <p>Il Segretario Generale ha preso costantemente visione delle elaborazioni sull'andamento progressivo dei costi che rivelano un trend in linea con gli obiettivi di contenimento.</p> <p>Il Segretario Generale ha, altresì, approfondito e monitorato la gestione delle attività inerenti le linee prioritarie di intervento finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale in ambito di digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo.</p>	<p>€ 2.338.219,92</p>

## **9. RELAZIONE SUI RISULTATI (ART. 24 DEL D.P.R.254/05)**

### **Analisi sui risultati dei proventi, degli oneri e degli investimenti - art. 24 DPR 254/2005**

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da una intensa attività che l'Ente camerale ha perseguito con impegno e costanza.

Sul raggiungimento di tali obiettivi operativi ai dirigenti è compito della Giunta camerale esprimersi, mentre sul raggiungimento degli obiettivi strategici è il Consiglio a doversi pronunciare in sede di approvazione del Bilancio sulla base della presente Relazione e tenuto conto della Relazione previsionale e programmatica.

#### **Obiettivi programmatici e risultati raggiunti**

Gli obiettivi dell'Ente Camerale, approvati in sede di relazione previsionale e programmatica dal Consiglio e posti in essere dalla Giunta Camerale, sono stati affidati dal Segretario Generale ai Dirigenti e da questi, per la parte più strettamente operativa, ai dipendenti.

Tali obiettivi possono essere esterni, se rivolti a servizi a favore dell'utenza o a promuovere l'economia, e quindi se destinati a migliorare la competitività delle imprese o del territorio, oppure interni, se cioè sono destinati ad assicurare il funzionamento o a migliorare l'efficienza della macchina camerale, e quindi se destinati a migliorare la competitività dell'Ente.

A Consuntivo le risorse correnti effettivamente destinate alla promozione e ai servizi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato sono state pari a € 8.371.245 (erano state € 8.340.961 nel 2018), rappresentando il 72,41% del totale, mentre le risorse correnti assegnate agli organi istituzionali e di supporto sono state pari a € 3.188.869 (erano state € 3.235.270 nel 2018), rappresentando il 27,59% del totale.

#### **Obiettivi promozionali**

La spesa per perseguire obiettivi di carattere promozionale è risultata di € 4.663.167, pari al 40,34% degli oneri correnti e al 64,5% del Diritto camerale dell'esercizio 2019. Rispetto al preventivo aggiornato le spese destinate all'attività promozionale sono state inferiori del 22,54% e questo deriva dal fatto che l'ente Camerale non ha l'esclusivo controllo della spesa ma condivide il governo con le associazioni di categoria e con la volontà delle imprese di rispondere alle proposte camerali.

#### **Obiettivi inerenti l'attività anagrafico certificativa e di regolazione del mercato**

Le importanti attività in oggetto, anche in parte promozionali, hanno assorbito il 32,08% delle risorse finanziarie destinate dall'Ente camerale.

Il costo, essendo rilevante la quota di servizi erogati, è determinato soprattutto dal personale e dagli oneri di funzionamento.

Infatti su € 3.708.078 ben € 1.814.608 sono inerenti il costo del personale (il totale della Camera è di € 3.489.630) e € 698.725 sono oneri di funzionamento (il totale della Camera è di € 1.992.697). Tuttavia le spese promozionali registrate in quest'area ammontano a € 1.106.121 e rappresentano il 22,53% delle spese promozionali complessive.

## - **Obiettivi istituzionali e di supporto**

Gli obiettivi di queste due aree sono interni all'Ente camerale e prevalgono tra le spese per gli Organi Istituzionali gli oneri di funzionamento, venendo qui imputate le quote associative del sistema camerale, mentre sono gli accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale a rappresentare la principale voce di spesa per l'area dei servizi di supporto.

### **Analisi dei dati della tabella evidenziando i seguenti elementi:**

#### **Analisi del risultato economico**

Il risultato economico è stato negativo per € 1.819.799, in lieve miglioramento rispetto a quanto previsto in sede di Revisione di Budget, in cui era stato previsto pari a - € 2.000.000,00,

L'andamento, che a livello complessivo appare abbastanza in linea rispetto alle previsioni, ha però registrato forti differenze nelle singole componenti.

Le entrate correnti sono state inferiori rispetto alle previsioni di appena l'1,76%, mentre le spese correnti rispetto alle previsioni sono risultate decisamente inferiori del 29,68%.

Si è infatti registrato un contenimento dei costi previsti a budget per tutte le voci di spesa, a partire dal personale (- 3,59%), per il funzionamento (- 14,28%), per gli interventi economici (- 22,06%), e per gli accantonamenti (- 2,26%).

Questi dati ci consentono di dire che il calo delle voci di spesa del personale e di funzionamento sottolinea la capacità dell'Ente Camerale di ridurre i costi strutturali per assorbire il calo del gettito del diritto annuale.

Conseguentemente il saldo della gestione corrente non è risultato negativo come previsto per - € 2.650.000, ma per € 959.313.

La gestione finanziaria è risultata positiva e pari a + € 33.075 (+ 65% rispetto al preventivo), mentre le svalutazioni sono state pari a - € 100.303 (- 16,67% rispetto al preventivo).

Mentre le variazioni precedenti rispetto al preventivo hanno agito nella direzione di migliorare il saldo, la gestione straordinaria ha determinato un andamento decisamente negativo e non previsto in sede di aggiornamento.

Infatti malgrado si prevedesse un saldo positivo per € 750.000,00, il dato consuntivo è stato negativo e pari a - € 792.657.

Questo è stato determinato dall'applicazione del D.L. 119/2018 che ha disposto l'eliminazione dei ruoli inviati all'agente della riscossione prima del 31/12/2010 di importo inferiore a € 1.000,00.

#### **Analisi del piano degli investimenti**

Gli investimenti camerale sono risultati molto inferiori a quanto previsto in sede di Revisione di Budget, appena 221.262 rispetto a € 3.600.000 previsti.

Infatti non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali, mentre le immobilizzazioni materiali sono state appena € 157.462 a fronte di € 585.000,00 stanziati in sede di Budget Revisionato.

Molto pochi rispetto alle previsioni sono anche risultati gli investimenti finanziari in quanto sono state solo concesse anticipazioni ai dipendenti camerale sull'IFS per € 63.800,00 a fronte di una spesa per investimenti prevista di € 3.000.000, somma inserita soprattutto per acquisire eventuali azioni o quote nella Società che dovrà gestire la Piattaforma Logistica nel comune di Mondovì.

**CONSUNTIVO ART. 24 – anno 2019**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1 Diritto Annuale			6.170.000	6.070.876	800.000	924.362	200.000	231.091	7.170.000	7.226.329
2 Diritti di Segreteria			0	312	2.500.000	2.558.785			2.500.000	2.559.097
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			75.000	30.550	135.000	116.196	790.000	595.149	1.000.000	741.895
4 Proventi da gestione di beni e servizi			0	300	95.000	45.026	25.000	19.521	120.000	64.848
5 Variazione delle rimanenze			0	7.980	0	51	0		0	8.031
Totale Proventi Correnti A			6.245.000	6.110.018	3.530.000	3.644.421	1.015.000	845.761	10.790.000	10.600.200
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-362.000	-348.963	-724.000	-697.926	-1.882.400	-1.814.608	-651.600	-628.133	-3.620.000	-3.489.630
7 Funzionamento	-818.120	-762.525	-376.090	-320.379	-887.168	-698.725	-243.622	-211.069	-2.325.000	-1.992.697
8 Interventi Economici					-1.317.000	-1.106.121	-4.983.000	-3.803.427	-6.300.000	-4.909.548
9 Ammortamenti e accantonamenti	-26.500	-20.128	-910.160	-1.038.948	-116.840	-88.625	-141.500	-20.538	-1.195.000	-1.168.238
Totale Oneri Correnti B	-1.206.620	-1.131.616	-2.010.250	-2.057.253	-4.203.408	-3.708.078	-6.019.722	-4.663.167	-13.440.000	-11.560.113
Risultato della gestione corrente A-B	-1.206.620	-1.131.616	4.234.750	4.052.766	-673.408	-63.657	-5.004.722	-3.817.406	-2.650.000	-959.913
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi Finanziari			20.000	33.075					20.000	33.075
11 Oneri Finanziari			0						0	
Risultato della gestione finanziaria (C)			20.000	33.075					20.000	33.075
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari			860.000	455.090					860.000	455.090
13 Oneri Straordinari			-110.000	-1.247.747					-110.000	-1.247.747
Risultato della gestione straordinaria (D)			750.000	-792.657					750.000	-792.657
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			0						0	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			-120.000	-100.303					-120.000	-100.303
Differenze rettifiche attività finanziarie			-120.000	-100.303					-120.000	-100.303
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.206.620	-1.131.616	4.884.750	3.192.881	-673.408	-63.657	-5.004.722	-3.817.406	-2.000.000	-1.819.799
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E Immobilizzazioni Immateriali			15.000	0					15.000	0
F Immobilizzazioni Materiali			389.000	84.512	65.000	12.298	131.000	60.652	585.000	157.462
G Immobilizzazioni Finanziarie			3.000.000	63.800					3.000.000	63.800
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			3.404.000	148.312	65.000	12.298	131.000	124.100	3.600.000	221.262

**10. RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVISTA DALL'ART. 7 DEL D.M.27/03/2013.**  
**Valori a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2019**

missione	programma	obiettivi	Funz. istituz.	indicatore	target	Valore indicatore a consuntivo	Risorse stanziare	Risorse utilizzate
Competitività e sviluppo delle imprese	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo.	4 – Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma	D	<b>EC 15.4</b> Scomposizione oneri correnti (incidenza interventi economici su oneri correnti)	≥ 20%	<b>42,47%</b> Interventi economici: 4.909.548 oneri correnti: 11.560.113	€ 5.173.193,02	€ 3.875.093,34
	DESTINATARI: imprese							
Regolazione del mercato	Vigilanza sul mercato e sui prodotti, promozione della concorrenza e della tutela dei consumatori	2 – Affinare la qualità dei dati del registro delle imprese per promuoverne l'efficacia quale strumento di pubblicità legale	C	<b>C1.1_04</b> Rispetto dei tempi di evasione (entro 5 giorni) delle pratiche del Registro Imprese	> rispetto alla media nazionale (75,11%)	<b>98,23%</b>	€ 2.608.089,10	€ 2.720.398,49
	DESTINATARI: imprese e consumatori	3 – Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma		<b>C2.7_01</b> Numero complessivo di prodotti verificati	≥ 30			
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno internazionalizzazione imprese e promozione del made in Italy	5 - Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	D	<b>D1.3_3</b> Numero di iniziative (fiere, mostre) di outgoing realizzate nell'anno	≥ 8	<b>20</b>	E 381.097,87	€ 812.923,83
	DESTINATARI: imprese							
Servizi istituzionali generali	Indirizzo politico	1 – (obiettivo di struttura) Adeguamento linee organizzative e modello gestionale della struttura ai vincoli economici imposti dalla riforma sulla base delle nuove prospettive dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento	A B	<b>S02</b> Consistenza del personale	< alla media triennio precedente (78,49 solo CCIAA)	<b>75,77 (Kronos)</b> (personale, espresso in unità equivalenti (FTE) che ha svolto attività nella Camera di commercio di Cuneo nell'anno 2019)	€ 2.732.185,04	€ 2.338.219,92
				<b>EC15.2</b> Incidenza oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti sugli oneri correnti	< rispetto alla media nazionale (36,77%) dato PARETO 2018	<b>27,34%</b> Oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti: 3.160.935 oneri correnti: 11.560.113	—	—

I dati della tabella sopra riportata evidenziano che tutti gli obiettivi indicati nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi sono stati raggiunti.